



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ROVERBELLA

MNIC818005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROVERBELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13455** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 138*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 197** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 211** Aspetti generali
- 217** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 243** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

L'IC di Roverbella si configura come una comunità educante orientata alla promozione dell'inclusione, del successo formativo di tutti gli studenti e del rispetto delle diversità, riconosciute come valore e risorsa. L'azione educativa è finalizzata a garantire pari opportunità di apprendimento, attraverso percorsi personalizzati e strategie didattiche attente ai differenti bisogni educativi, in un clima di accoglienza, collaborazione e corresponsabilità. La scuola opera in stretta sinergia con le famiglie, gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, sociali e culturali del territorio, favorendo un dialogo costante e costruttivo. Tale apertura consente di arricchire l'offerta formativa e di rafforzare il ruolo della scuola quale presidio culturale e sociale, capace di rispondere in modo efficace e flessibile alle istanze della comunità. Il PTOF costituisce pertanto uno strumento di pianificazione e trasparenza, attraverso il quale l'Istituto definisce il proprio impegno a formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi, in un'ottica di miglioramento continuo e di piena attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza e inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC di Roverbella è caratterizzato da una significativa presenza di alunni con disabilità certificata. Il contesto socio-economico degli studenti non presenta situazioni di grave svantaggio (assenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati) e l'indice mediano ESCS dell'istituto è medio-basso, in linea con la media nazionale. Nella Scuola Primaria, la variabilità tra le classi è del 6,45% (contro l'8,90% nazionale), indicando buona omogeneità; l'indice medio all'interno delle classi raggiunge il 93,55% (a fronte del 91,10% nazionale), leggermente superiore alla media del Paese. Nella Scuola Secondaria di I grado, la variabilità tra le classi è del 7,15%, molto inferiore al valore nazionale del 19,29%, e testimonia un'elevata omogeneità. L'indice medio interno alle classi è del 92,85% (contro l'80,71% nazionale), sensibilmente superiore. Nel complesso, l'istituto presenta un livello ESCS mediano medio-basso ma una distribuzione equilibrata e omogenea, con bassa variabilità tra le classi e valori medi interni superiori a quelli nazionali, elementi che confermano un contesto educativo coeso, stabile e inclusivo.

Vincoli:

Nonostante l'omogeneità interna, l'indice mediano rimane medio-basso. L'istituto presenta una percentuale di alunni con cittadinanza non italiana significativamente superiore alla media nazionale



in tutti i livelli scolastici: Scuola dell'infanzia: 28,4% contro 12,4% nazionale, Scuola primaria: 29,1% contro 14,2% nazionale, Scuola secondaria di I grado: 26,2% contro 12,4% nazionale. Questa composizione richiede attenzioni specifiche per favorire l'inclusione, il successo scolastico e il supporto linguistico, garantendo pari opportunità di apprendimento per tutti. L'istituto si caratterizza quindi per un contesto multiculturale che può arricchire il percorso educativo, ma che richiede strategie didattiche mirate. La scuola è ubicata al confine tra Lombardia e Veneto, in un contesto economico produttivo dedito prevalentemente all'agricoltura ed alla zootecnia. Il contesto socio economico è prevalentemente basso, medio-basso. Nonostante gli interventi operati dal Comune per sostenere le famiglie in difficoltà economica, permangono situazioni di disagio socio-economico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio mantovano si caratterizza per un contesto socio-economico particolarmente favorevole. Il tasso di disoccupazione è molto basso (3,5%), nettamente inferiore sia alla media nazionale (8,1%) sia a quella regionale (4%), e ciò indica un ambiente stabile, in cui le famiglie dispongono generalmente di buone condizioni lavorative e di maggiore sicurezza economica. Questo clima contribuisce a creare un terreno fertile per i percorsi scolastici, poiché riduce il rischio di situazioni di disagio che possono influire negativamente sull'apprendimento. Un altro elemento positivo è rappresentato dall'elevato tasso di immigrazione (14,1%), il più alto della Lombardia (12,1%): un dato che testimonia la vitalità economica del territorio e la sua capacità di attrazione. Questa ricchezza culturale costituisce un'opportunità per la scuola, che può promuovere un ambiente inclusivo e interculturale, valorizzare competenze linguistiche e globali e costruire percorsi formativi in grado di preparare gli studenti a vivere in una società plurale. Inoltre, il dinamismo del contesto produttivo locale favorisce collaborazioni con il mondo del lavoro e amplia le possibilità di esperienze professionalizzanti e di orientamento.

Vincoli:

Accanto agli aspetti positivi, la forte presenza di popolazione di origine straniera, circa il 28% degli alunni dell'Istituto non è di cittadinanza italiana, porta con sé anche alcune criticità. L'alto tasso di immigrazione implica un aumento degli studenti con bisogni linguistici e formativi specifici, che richiedono interventi mirati di alfabetizzazione, inclusione e personalizzazione didattica. La scuola è quindi chiamata a potenziare strumenti e strategie per gestire una crescente eterogeneità linguistica e culturale. Inoltre, sebbene il contesto lavorativo sia favorevole, questo può generare un effetto collaterale: alcuni studenti, soprattutto quelli più fragili o meno motivati, potrebbero essere attratti



precocemente dalle opportunità occupazionali offerte dal territorio. Ciò può tradursi in un aumento del rischio di dispersione implicita o di abbandono scolastico. Questo scenario richiede un forte investimento in orientamento, continuità educativa e percorsi motivazionali che aiutino gli studenti a comprendere l'importanza della formazione e a proseguire con successo il proprio percorso scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo, dopo l'accorpamento delle scuole di Castelbelforte, conta 9 plessi distribuiti nei due Comuni, più una sede provvisoria che ospita cinque classi della scuola secondaria di Roverbella durante la ristrutturazione del plesso principale. La qualità strutturale dei plessi è discreta, con criticità monitorate costantemente dall'Ente Locale. Recenti interventi includono: la completa riqualificazione della scuola primaria di Roverbella (2023) con costruzione in corso di un edificio mensa, lavori di adeguamento sismico ed energetico per la scuola secondaria e la palestra di Roverbella (2024), la costruzione di un asilo nido a Malavicina e di una mensa scolastica a Castelbelforte. Tutti gli edifici sono accessibili, con rampe o ascensori per le barriere architettoniche e servizi igienici per persone con disabilità. Sono inoltre presenti porte antipanico e il personale è continuamente formato in tema di sicurezza. Dal punto di vista tecnologico, tutte le aule della primaria e secondaria sono dotate di connessione e LIM, mentre la secondaria dispone di un'aula STEM e di un laboratorio linguistico. Anche le scuole dell'infanzia sono dotate di una LIM per plesso. Per quanto riguarda le strutture sportive, alcuni plessi di Roverbella hanno palestre adeguate, ma attualmente non utilizzabili, mentre i plessi di Castelbelforte dispongono di palestre adeguate.

Vincoli:

In seguito ai lavori di riqualificazione l'istituto sarà dotato di locali ampliati e adeguati alle necessità tuttavia, in alcuni plessi a causa dei lavori in corso mancano spazi idonei allo svolgimento di attività laboratoriali e/o in piccolo gruppo; i laboratori di arte, musica e scienze sono temporaneamente inutilizzabili. Manca uno spazio per l'attività motoria nel plesso della scuola primaria di Roverbella; alcuni plessi che usufruiscono del servizio mensa non hanno ancora aule dedicate allo svolgimento del servizio. Alla scuola dell'infanzia risulta carente la dotazione e la manutenzione dei giochi esterni: spesso vengono eliminati anziché aggiustati. Non sempre le dotazioni tecnologiche e i sussidi didattici sono all'avanguardia e risultano insufficienti rispetto al fabbisogno.

Risorse professionali



Opportunità:

Il Dirigente Scolastico attuale è titolare e presta servizio presso questo Istituto Comprensivo dall'11 novembre 2024. Nella scuola primaria, il 60% dei docenti a tempo indeterminato lavora nell'istituto da oltre cinque anni, garantendo continuità didattica e conoscenza approfondita del contesto scolastico. Nella scuola secondaria, quasi tutti i docenti sono assunti a tempo indeterminato, anche se solo il 36% ha più di cinque anni di servizio. Tale percentuale relativamente bassa è dovuta al significativo turnover registrato negli ultimi anni a seguito dei numerosi pensionamenti; al contempo, questo dato segnala l'inizio di un nuovo periodo di maggiore stabilità del corpo docente. All'interno dell'Istituto sono presenti numerosi docenti con incarichi di funzione strumentale, coprendo tutte le aree individuate. Per quanto riguarda l'inclusione, l'Istituto può contare su 17 docenti di sostegno specializzati, prevalentemente alla scuola secondaria, a cui si aggiungono alcuni docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno, rafforzando così le competenze interne necessarie a garantire percorsi efficaci per tutti gli studenti.

Vincoli:

Nella scuola secondaria, solo il 36% dei docenti con contratto a tempo indeterminato è in servizio da oltre cinque anni. Pur essendo ancora una percentuale contenuta, il dato è in aumento e, considerando il recente incremento delle assunzioni a tempo indeterminato, si prevede un progressivo consolidamento e una maggiore stabilità del corpo docente. Per quanto riguarda il personale ATA, un numero significativo di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici è in servizio con contratto a tempo determinato, situazione che può influire sull'efficienza e sulla continuità organizzativa dell'Istituto. In particolare, da settembre 2024 la DSGA titolare è assente. Tale mancanza ha rappresentato un ostacolo significativo, limitando in modo rilevante la capacità operativa dell'Istituto Comprensivo e precludendo l'attivazione di numerose attività progettuali programmate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC818005
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE,2 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Telefono	0376694157
Email	MNIC818005@istruzione.it
Pec	mnic818005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icroverbella.edu.it

Plessi

ROVERBELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818012
Indirizzo	VIA DON BAZZOTTI ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA

CASTIGLIONE MANTOVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818023
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI FRAZ. CASTIGLIONE MANT.NO 46040 ROVERBELLA



MALAVICINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818034
Indirizzo	VIA ALDO MORO FRAZ. MALAVICINA 46040 ROVERBELLA

'CASTELBELFORTE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA818045
Indirizzo	VIA MANZONI CASTELBELFORTE 46032 CASTELBELFORTE

ROVERBELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE818017
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE 13 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	14
Totale Alunni	254

MALAVICINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE818028
Indirizzo	VIA ALDO MORO FRAZ.MALAVICINA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	93



CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE818039
Indirizzo	VIA MAZZINI 8 CASTELBELFORTE 46032 CASTELBELFORTE
Numero Classi	8
Totale Alunni	145

SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM818027
Indirizzo	VIA MAZZINI 8 - 46032 CASTELBELFORTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

ROVERBELLA "L.BENATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM818016
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE 2 ROVERBELLA 46048 ROVERBELLA
Numero Classi	12
Totale Alunni	208

Approfondimento

Attualmente la Scuola secondaria di Roverbella si compone dei seguenti edifici:



- via Trento e Trieste, 2 - 46048 Roverbella

- viale Rimembranze, 15 - 46048 Roverbella

La Scuola primaria di Malavicina è collocata nell'edificio di via A. Moro, 1 - 46048 Malavicina frazione di Roverbella

La Scuola dell'infanzia di Malavicina è collocata nell'edificio di via A. Moro, 5 - 46048 Malavicina frazione di Roverbella



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Riunioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Nel corso del corrente anno scolastico, alcuni spazi dell'Istituto Comprensivo, per determinati periodi, a rotazione, non potranno essere disponibili per l'utenza a causa di lavori di riqualificazione energetica.



Risorse professionali

Docenti 131

Personale ATA 37



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La " mission " del nostro Istituto, ispirandosi ai principi di trasparenza, efficienza e imparzialità, intende porre le basi per:

- Promuovere negli alunni la capacità di auto-orientarsi attraverso la realizzazione di un percorso che si sviluppi nei tre ordini e che miri all'educazione emotiva del bambino, alla conoscenza del sé e alla scoperta delle proprie attitudini per sviluppare e supportare nei bambini e nei ragazzi la motivazione all'apprendimento e per guidarli verso scelte consapevoli.
- Superare qualsiasi tipo di barriera che limiti l'integrazione degli studenti e delle studentesse nel contesto sociale e il pieno sviluppo delle loro potenzialità attraverso l'attuazione di una didattica inclusiva e di interventi specifici atti a supportare gli alunni con BES.
- Promuovere negli alunni la capacità di " agire da cittadini responsabili " a partire dalla loro esperienza come membri della comunità scolastica, sviluppando percorsi che li conducano alla pratica democratica e al rispetto delle differenze in un'ottica di prevenzione di fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo.
- Promuovere un'impostazione pedagogica finalizzata a garantire l'unitarietà del sapere e lo sviluppo di una didattica flessibile, volta a superare i confini della classe e a promuovere nuove strategie didattiche, con particolare attenzione all'apprendimento collaborativo e alla didattica laboratoriale.
- Promuovere un apprendimento volto allo sviluppo delle competenze attraverso l'integrazione delle conoscenze e delle abilità con motivazione, emozioni e attitudini.
- Promuovere la parità di genere attraverso la didattica curricolare ed extracurricolare e sensibilizzare gli alunni alla tematica della violenza.
- Promuovere percorsi di formazione dei docenti coerenti con le priorità dell'Istituto.
- Coinvolgere le famiglie nel processo educativo degli studenti.
- Collaborare con gli enti e le associazioni locali, per migliorare ed ampliare l'offerta formativa.

Le azioni descritte vogliono portare a un progetto coerente ed integrato di scelte culturali, didattiche e organizzative, finalizzate tutte al successo formativo degli studenti. Nella piena attuazione



dell'autonomia, le scelte educative, didattiche e organizzative saranno finalizzate:

- ad innalzare i livelli delle competenze degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- a realizzare pienamente il curriculum della scuola;
- a valorizzare le potenzialità degli alunni.

Sono previste azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali, allo sviluppo delle STEM e del pensiero computazionale e alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso una didattica flessibile. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, delle prove comuni relative agli anni precedenti e delle criticità evidenziate nel RAV. Si persegue il potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano, inglese, francese e spagnolo) e le competenze logico-matematiche, senza escludere le altre discipline. Al fine di promuovere lo sviluppo armonico degli alunni si definiranno percorsi di musica, arte e scienze motorie.

Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e di salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico, il nostro istituto attua:

- piani di formazione e aggiornamento per il personale;
- azioni mirate alla conoscenza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di emergenza;
- misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

L'Istituto promuove la trasparenza e la dematerializzazione dei processi amministrativi e didattici, nel rispetto delle normative in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in un'ottica di efficienza, sostenibilità e accessibilità dei servizi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento competenze linguistiche**

Per perseguire il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Inglese i docenti della scuola lavoreranno in sinergia e, partendo dagli esiti degli studenti incluso il valore aggiunto o effetto scuola, definiranno il piano d'azione, che verrà controllato durante l'esecuzione, in quanto gli obiettivi programmati saranno osservabili e misurabili .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi delle prove in itinere predisposte dall'istituto.

Lavorare all'interno dei dipartimenti alla progettazione comune per classi parallele predisponendo un repertorio condiviso di compiti autentici e relative rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare interventi di didattica partecipativa per la per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe.

Potenziare ed approfondire la costruttiva e consapevole fruizione delle nuove tecnologie nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire diversi stili di apprendimento



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'organizzazione dei gruppi di lavoro della scuola: gruppi di lavoro per classi parallele; Consigli di Classe/ Interclasse / Intersezione; Dipartimenti Disciplinari e Verticali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi formativi strutturati e qualificanti per il personale docente, finalizzati all'innovazione metodologico-didattica e al potenziamento della didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Level up! Potenziamento e recupero

Descrizione dell'attività

L'Istituto prevede interventi di potenziamento e recupero differenziati a seconda degli ordini di scuola.

Nella scuola primaria, si attuano percorsi di potenziamento mirati all'interno delle singole classi, progettati dai docenti in base ai bisogni specifici degli alunni. Le attività possono includere:

- percorsi di approfondimento linguistico;
- utilizzo di metodologie innovative (didattica cooperativa, flipped classroom, laboratori);



- attività di rinforzo e consolidamento personalizzate.

Nella scuola secondaria, oltre a progetti di potenziamento di Italiano e Inglese nelle classi in compreseza tra due docenti di lettere e di lingua inglese, si prevedono momenti strutturati di pausa didattica , finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in ambito linguistico.

Durante tali periodi, le attività curricolari vengono riorganizzate per:

- lavorare su piccoli gruppi omogenei per livello e/o a classi aperte;
- rinforzare le competenze fondamentali attraverso esercitazioni guidate, tutoring tra pari e strategie di didattica inclusiva;
- favorire il recupero degli alunni in difficoltà, il consolidamento delle conoscenze per tutti e la valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Recupero e potenziamento/consolidamento delle competenze linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Progetto Teatro



Descrizione dell'attività

Le attività del laboratorio avranno un'impostazione di tipo prevalentemente ludico; tutto sarà infatti proposto sotto forma di gioco. Il laboratorio, se gli insegnanti lo riterranno necessario, potrà concludersi con una piccola dimostrazione del lavoro svolto: tale dimostrazione rappresenterà la concretizzazione del percorso creativo compiuto, e non il suo fine ultimo. L'obiettivo primario del laboratorio sarà quello di aiutare bambini e ragazzi a comunicare e ad esprimersi, stimolando in loro la creatività e l'immaginazione: non semplicemente attraverso la parola, ma attivando in modo extra-quotidiano lo strumento corpo, lo strumento voce e, dove previsto, anche la parola scritta. Per i più piccoli, in particolare i bambini della scuola dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria, il laboratorio si arricchisce di elementi di musica e teatro, proposti in forma ludica e sensoriale. I bambini saranno coinvolti in attività che stimolano il ritmo, l'ascolto musicale, il movimento e l'interpretazione, offrendo loro occasioni per sperimentare e giocare con le emozioni e le relazioni attraverso suoni, canzoni, piccoli strumenti e brevi narrazioni drammatizzate. Per i ragazzi degli ultimi anni della scuola primaria e della scuola secondaria, il percorso si completa con un laboratorio di scrittura creativa, pensato per incoraggiare l'esplorazione del linguaggio scritto come forma di espressione personale e collettiva. Attraverso giochi di parole, invenzione di storie, composizione di testi poetici o teatrali, gli studenti saranno guidati a scoprire una nuova chiave di lettura della realtà e dei testi, trovando nuovi stimoli per la lettura e la scrittura, e potenziando la propria capacità di comprendere e comunicare in modo autentico e originale.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Diritto allo Studio

Risultati attesi

Il Teatro viene utilizzato come strumento privilegiato per il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze logico-matematiche**

Per perseguire il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica i docenti della scuola lavoreranno in sinergia e, partendo dagli esiti degli studenti incluso il valore aggiunto o effetto scuola, definiranno il piano d'azione, che verrà controllato durante l'esecuzione, in quanto gli obiettivi programmati saranno osservabili e misurabili .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle



prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi delle prove in itinere predisposte dall'istituto.

Lavorare all'interno dei dipartimenti alla progettazione comune per classi parallele predisponendo un repertorio condiviso di compiti autentici e relative rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare interventi di didattica partecipativa per la per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe.

Potenziare ed approfondire la costruttiva e consapevole fruizione delle nuove tecnologie nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi



individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire diversi stili di apprendimento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'organizzazione dei gruppi di lavoro della scuola: gruppi di lavoro per classi parallele; Consigli di Classe/ Interclasse / Intersezione; Dipartimenti Disciplinari e Verticali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi formativi strutturati e qualificanti per il personale docente, finalizzati all'innovazione metodologico-didattica e al potenziamento della didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Laboratori STEM

Descrizione dell'attività

L'Istituto individua nella metodologia STEM un ambito strategico di intervento, in coerenza con le priorità del RAV, le indicazioni nazionali e le linee guida europee. L'adozione di un approccio didattico integrato e transdisciplinare mira a superare la frammentazione dei saperi, rafforzando l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento. Le azioni dei docenti prevedono il potenziamento di una didattica attiva e laboratoriale, centrata sullo studente, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e delle competenze



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze STEM.

Attività prevista nel percorso: Level up! Pausa didattica di potenziamento e recupero

Descrizione dell'attività	L'Istituto prevede interventi di potenziamento e recupero differenziati a seconda degli ordini di scuola.
---------------------------	---



Nella scuola primaria, si attuano percorsi di potenziamento mirati all'interno delle singole classi, progettati dai docenti in base ai bisogni specifici degli alunni. Le attività possono includere:

- percorsi di approfondimento matematico;
- utilizzo di metodologie innovative (didattica cooperativa, flipped classroom, laboratori);
- attività di rinforzo e consolidamento personalizzate.

Nella scuola secondaria, si prevedono momenti strutturati di pausa didattica, finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in ambito logico-matematico. Durante tali periodi, le attività curricolari vengono riorganizzate per:

- lavorare su piccoli gruppi omogenei per livello e/o a classi aperte;
- rinforzare le competenze fondamentali attraverso esercitazioni guidate, tutoring tra pari e strategie di didattica inclusiva;
- favorire il recupero degli alunni in difficoltà, il consolidamento delle conoscenze per tutti e la valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche



Percorso n° 3: Progettazione verticale

Il presente Piano di Miglioramento nasce dalla necessità di rafforzare la continuità educativa e didattica all'interno dell'Istituto Comprensivo, al fine di garantire percorsi di apprendimento coerenti, progressivi e significativi lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

La progettazione verticale rappresenta una leva strategica per migliorare gli esiti a distanza, favorendo il successo formativo degli alunni nei successivi percorsi scolastici e di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi delle prove in itinere predisposte dall'istituto.



Lavorare all'interno dei dipartimenti alla progettazione comune per classi parallele predisponendo un repertorio condiviso di compiti autentici e relative rubriche valutative.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare e strutturare in modo sistematico i processi di continuità e orientamento, definendo procedure condivise e strumenti di monitoraggio degli esiti, e potenziare la partecipazione dei docenti alle attività previste, al fine di garantire coerenza, efficacia e tracciabilità delle azioni messe in atto nei diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare i momenti strutturati di confronto e raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di progettare in modo verticale e condiviso, garantendo continuità educativa, coerenza curricolare e una progressione efficace delle competenze degli alunni.

Migliorare l'organizzazione dei gruppi di lavoro della scuola: gruppi di lavoro per classi parallele; Consigli di Classe/ Interclasse / Intersezione; Dipartimenti Disciplinari e Verticali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi formativi strutturati e qualificanti per il personale docente, finalizzati all'innovazione metodologico-didattica e al potenziamento della didattica



per competenze.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto

Descrizione dell'attività

L'Istituto elaborerà, alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali del 2025, un Curricolo Verticale che definisce traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e nuclei fondanti delle discipline dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo:

- garantisce continuità e progressione degli apprendimenti;
- esplicita criteri comuni di progettazione e valutazione;
- costituisce il riferimento unitario per la programmazione annuale e per la progettazione per competenze.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Garantire continuità e progressione negli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti verticali e raccordo tra i diversi ordini di scuola



Descrizione dell'attività	Per favorire un passaggio graduale e consapevole tra i diversi ordini, l'Istituto promuove azioni di raccordo verticale, quali: • incontri periodici tra docenti dei diversi ordini; • scambio di informazioni sugli stili di apprendimento e sui livelli di competenza degli alunni; • progettazione di attività comuni e percorsi di continuità; • momenti di osservazione e collaborazione didattica.
	Inoltre, verranno istituiti Dipartimenti verticali per aree disciplinari, composti da docenti dei diversi ordini di scuola. I Dipartimenti hanno il compito di: • condividere metodologie, strumenti e criteri valutativi; • individuare competenze chiave e nuclei fondanti comuni; • progettare attività e percorsi didattici verticali; • progettare compiti di realtà; • monitorare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione agli esiti a distanza.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Tali azioni contribuiranno a ridurre la discontinuità educativa e a sostenere il successo formativo nel medio e lungo periodo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si sono avviate le seguenti azioni nel triennio 2025/28:

- Implementazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi e innovativi d'apprendimento (ambienti di apprendimento STEM e linguistico).
- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (PN21/27, PNRR, PON, PA2026).
- Azioni e percorsi di potenziamento delle competenze STEAM e multilinguistiche.
- Riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Realizzazione di ambienti di apprendimento virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo delle diverse metodologie didattiche: flipped classroom, cooperative learning, universal design for learning.



- Sviluppo dei processi internazionalizzazione (metodologia CLIL, E-Twinning).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1) Realizzazione di attività didattiche coerenti con la formazione dei docenti sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica;
- 2) Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a Reti di scopo e di ambito, collaborazione con Istituzioni locali, Forze dell'Ordine, Enti ed associazioni del terzo settore e con professionisti esterni all'Istituzione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2025/28:

- Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di ambienti per l'apprendimento.



- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (E-Twinning), realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC.
- Promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.
- Diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Utilizzo di piattaforme di E-Learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Realizzazione di ambienti di apprendimento virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'Istituto è caratterizzato da flessibilità organizzativa e didattica grazie all'articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali, la flessibilità nella gestione dei gruppi-classe e degli spazi.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: WORK IN PROGRESS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto "WORK IN PROGRESS" si intende promuovere la formazione del personale scolastico dell'Istituto sulla transizione digitale sia in ambito didattico che in chiave di digitalizzazione dei processi amministrativi ed organizzativi. Le azioni da realizzare sono necessarie e consequenziali a mettere in moto quanto previsto con la linea di investimento 3.2 "SCUOLA 4.0". Le strumentazioni tecnologiche fruibili all'interno degli ambienti di apprendimento innovativi, attualmente in fase di realizzazione, e il processo di digitalizzazione amministrativa intrapreso da tempo dalla scuola, esigono che il personale scolastico operi con competenza e consapevolezza, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali Digomp2.2 e DigCompEdu. I percorsi, in parte di carattere ricorsivo modulare ed in parte differenziati, saranno progettati con l'obiettivo di poter rispondere alle esigenze ed ai fabbisogni di formazione del personale, come emerso dalle rilevazioni effettuate.

Importo del finanziamento



€ 53.028,52

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno escluso!**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto si pone la finalità di attuare azioni finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica attraverso interventi volti ad accompagnare gli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita attraverso l'acquisizione di competenze trasversali utili per orientarsi in una società sempre più complessa. Per accompagnare gli alunni nel percorso verso una sempre maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, nonché nel riconoscimento delle proprie fragilità, verranno proposti interventi di mentoring e orientamento a piccolo gruppo e corsi di recupero delle competenze di base soprattutto nelle discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere coinvolgendo gli alunni anche sulla base dei dati Invalsi. Per potenziare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'aspetto motivazionale verso la scuola, verranno attivati percorsi basati sulla socializzazione e sullo sviluppo di competenze artistico-espressive che, di riflesso, possono incidere positivamente sul successo formativo degli studenti. I corsi saranno attuati prevalentemente in orario extracurricolare ma vi saranno anche interventi a livello co-curricolare.

Importo del finanziamento

€ 72.636,58

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Roverbella riunisce sotto un'unica dirigenza nove unità scolastiche distribuite sul territorio del Comune di Roverbella e sul territorio del comune di Castelforte. Le unità scolastiche del comune di Castelforte sono entrate a far parte dell'Istituto Comprensivo di Roverbella nell'anno scolastico 2023-2024.

L'Istituto intrattiene rapporti con:

- Le Amministrazioni Comunali (Assessorato ai Servizi alla Persona, Assessorato alla Pubblica Istruzione);
- Con l'ufficio Scolastico per il servizio mensa, il servizio trasporto degli alunni e l'acquisto di materiale didattico;
- Con l'assistente sociale per l'assistenza ai bambini e alle famiglie;
- Con l'ufficio Tecnico per la manutenzione degli edifici.

Inoltre, ogni unità scolastica può attingere dal piano per il diritto allo studio per finanziare progetti che intende svolgere durante l'anno scolastico con:

- L'A.S.L. per servizi di consulenza riguardo ai problemi legati all'aspetto psicologico, linguistico, motorio degli alunni;
- Le Biblioteche Comunali;
- Gruppi/associazioni culturali o di volontariato del Territorio.

ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE

L'Istituto Comprensivo si occupa della formazione dei ragazzi dai tre ai quattordici anni e questo implica la continuità e la verticalizzazione della progettualità educativa e didattica, nonché una forte responsabilizzazione del dirigente scolastico e dei docenti nei confronti degli alunni e delle loro famiglie.



Le scuole dell'Infanzia promuovono lo sviluppo della personalità integrale dei bambini in tutte le sue dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale) avvalendosi di strategie educativo - didattiche che consentono percorsi di apprendimento-personalizzato, favorendo la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze e della cittadinanza, oltre che promuovere la socializzazione.



Le scuole Primarie intendono favorire l'armonico sviluppo dell'alunno con strategie finalizzate ad elevare la qualità della formazione scolastica attraverso un'attenta personalizzazione dell'azione educativa. Esse sono l'ambiente educativo di apprendimento sul piano cognitivo e culturale, nel quale il fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico - critica e di studio individuale.

La Scuola Secondaria di 1° grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza ed accresce le conoscenze e le abilità, rispetto alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale; si basa sulla diversificazione didattica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; sviluppa le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi, fornendo strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e





della formazione, aiutandoli ad orientarsi per le scelte successive.

I docenti progettano attività volte allo sviluppo delle competenze comunicative attraverso percorsi mirati al raggiungimento delle stesse sia durante la normale programmazione curricolare sia attraverso la realizzazione di progetti più specifici intorno a determinati obiettivi. La comunicazione in tutte le sue forme ha un'importanza fondamentale per lo sviluppo della personalità umana e coinvolge di conseguenza l'attività educativa. Nello specifico ogni plesso dell'Istituto progetta attività didattiche e laboratoriali per:

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla comprensione del testo e all'implementazione del patrimonio lessicale;

potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;

implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);

potenziare le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche attraverso il Piano delle Arti;

sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;

potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano anche con riferimento all'alimentazione e alla promozione di pratiche sportive;

potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo a al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;

potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;



realizzare interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana, attraverso percorsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Nella scuola è presente un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali, per i quali sono programmati interventi individualizzati/personalizzati oltre ad attività di recupero sia nel lavoro quotidiano che all'interno di progetti.

- Gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche inclusive (attività graduate, attività semplificate, learning by doing, apprendimento cooperativo, brain storming, scaffolding, problem-solving) ed il format per la redazione del PEI è stato aggiornato secondo la prospettiva BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA (D Lgs 66/2017 ss.mm.ii). Alla stesura del PEI partecipano tutti i docenti della classe o consiglio di classe, collaborando con gli specialisti, indicando quali interventi vengono effettuati e sottoscrivendo con i genitori le misure adottate (GLO). I PDP (per alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni non italofofoni, alunni con disagio socio-economico-culturale, alunni con altri disturbi evolutivi specifici) sono concordati con i genitori e condivisi da tutti i docenti ed aggiornati annualmente.
- Attività di recupero/potenziamento sono organizzate in orario curricolare ed extracurricolare per favorire l'individualizzazione dell'apprendimento. Si realizzano attività interculturali per valorizzare le diversità e contribuire al confronto tra civiltà e culture diverse. La scuola si è dotata, inoltre, di un protocollo nel quale si precisano le varie fasi per l'accoglienza, l'inserimento, il monitoraggio e la verifica degli interventi e delle attività dirette agli alunni stranieri neoarrivati, per i quali vengono realizzati interventi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello.
- Molto buona la collaborazione con il territorio, in particolare con i Comuni di Roverbella e di Castelforte, entrambi attenti alla politica inclusiva, e le strutture sanitarie, per favorire l'inclusione degli alunni non italofofoni e degli alunni seguiti dai servizi sociali o dal tribunale dei minori per la progettazione di attività laboratoriali in Rete.
- Nel nostro Istituto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) alla fine dell'anno scolastico effettua un'analisi dei dati relativi agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale per verificare l'efficacia degli interventi e fissare i criteri di lavoro per l'anno scolastico successivo attraverso l'elaborazione del piano annuale per l'inclusività (PAI).
- Nell'Istituto Comprensivo di Roverbella sono presenti docenti individuati quali funzioni



strumentali per l'area inclusione, che si occupano dell'organizzazione e gestione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni non italofoni oltreché dell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROVERBELLA	MNAA818012
CASTIGLIONE MANTOVANO	MNAA818023
MALAVICINA	MNAA818034
'CASTELBELFORTE'	MNAA818045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROVERBELLA	MNEE818017
MALAVICINA	MNEE818028
CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE"	MNEE818039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE	MNMM818027



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ROVERBELLA "L.BENATI"

MNMM818016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROVERBELLA MNAA818012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTIGLIONE MANTOVANO MNAA818023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALAVICINA MNAA818034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROVERBELLA MNEE818017

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALAVICINA MNEE818028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE"
MNEE818039**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE
MNMM818027**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROVERBELLA "L.BENATI" MNMM818016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. Tale insegnamento è impartito in contitolarità dai docenti della classe nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado.



Curricolo di Istituto

I.C. ROVERBELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale di Istituto

L'Istituto ha aggiornato il proprio Curricolo di Istituto con riferimento alle Indicazioni nazionali (D.M. 254, 16.11.2012) e sulla base delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Le progettazioni, in senso verticale, sono state redatte per creare una maggiore continuità avendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. La nostra scuola si impegna a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. (Obiettivo 4. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU). Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal D.M. n.35 del 22 Giugno 2020, è un insegnamento trasversale che partecipa alla formazione degli studenti attraverso proposte articolate in differenti aree disciplinari. La scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva perseguendo l'obiettivo irrinunciabile della costruzione del senso della legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità. L'IC di Roverbella realizza progetti sui temi della Cittadinanza e Costituzione, Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità, educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, consolidando le competenze di base e soprattutto un'alfabetizzazione di qualità. L'Educazione Civica infatti favorisce lo sviluppo di un pensiero che si traduce in azione nella quotidianità delle esperienze. In quest'ottica l'Istituto Comprensivo ha individuato tematiche



condivise per ordine di scuola e per area disciplinare.

Allegato:

curricolo_verticale_definitivo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insieme per un Natale sostenibile

La scuola dell'Infanzia di Roverbella in rete con le associazioni del territorio, AVIS e SWISSPOR, ha contribuito alla realizzazione dell'Albero di Natale nella piazza del paese realizzando addobbi in materiale riciclato. Dopo una serie di attività di sensibilizzazione sul riciclaggio dei materiali, in particolare del polistirolo espanso, gli alunni e le famiglie hanno raccolto tale materiale nella quotidianità domestica e lo hanno portato in classe. A questo punto la ditta SWISSPOR ha effettuato una lezione a scuola in cui ha spiegato come dare nuova vita al materiale raccolto dai bambini, trasformandolo in addobbi da appendere all'albero. Gli alunni hanno poi decorato gli addobbi e appesi sull'abete in piazza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sia il curricolo d'Istituto che quello di ed. civica sono realizzati tramite una progettazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

progettazione_competenze-prim-sec.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Traguardi di competenza al termine del percorso triennale nella scuola dell'infanzia in funzione del passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA FREQUENZA SC. INFANZIA ultima vers.2022 (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L' Educazione Civica è una disciplina il cui studio risulta irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione fondamentale come la scuola. La suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima



palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali; qui, gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto in attuazione della Legge 20 Agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge) e coerentemente con quanto espresso dal D.M. 7 Settembre 2024, n.183, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Linee guida), offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1 della Legge, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *"l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."* Inoltre, stabilisce che *"l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona."* Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia; la Legge richiama inoltre il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, questo è impostato secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, lo attraversano e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.



Allegato:

Curricolo verticale di ed. civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto eTwinning-Blue Planet Mission: learning to protect water

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela dell'acqua come risorsa fondamentale per la vita. Attraverso attività collaborative internazionali, i ragazzi scopriranno il valore dell'acqua, i rischi legati al suo spreco e le buone pratiche per preservarla, sviluppando competenze linguistiche, digitali, scientifiche, sociali e di cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Imparare facendo - INFANZIA

L'attuale scenario globale, caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica e da sfide ambientali e sociali complesse, richiede alla scuola un cambio di paradigma didattico. L'Istituto ha scelto di adottare la metodologia STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) non solo come potenziamento delle discipline scientifiche, ma come asse portante di una didattica attiva, inclusiva e orientante.

L'essenza di questa scelta risiede nel superamento della frammentazione del sapere: le STEM rappresentano un modello transdisciplinare che mette l'alunno al centro del processo di apprendimento. In questa cornice, la scuola non si limita a trasmettere nozioni, ma diventa un ambiente in cui lo studente impara a interrogare la realtà, a utilizzare strumenti digitali e manuali con consapevolezza e a costruire una forma mentis flessibile e resiliente.

Questa impostazione risponde pienamente alle indicazioni europee sulle competenze chiave e alle linee guida ministeriali (PNRR), ponendosi l'obiettivo di ridurre il divario tra scuola e mondo esterno, incentivando la curiosità scientifica e valorizzando le potenzialità di ogni singolo alunno attraverso l'esperienza pratica e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding e coding unplugged. □ □
- Sviluppare e incrementare il problem solving. □
- Sviluppare le capacità di attenzione.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per raggiungere un obiettivo comune.
- Learning by doing attraverso tecnologie digitali e attività laboratoriali
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno



dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative.

○ **Azione n° 2: Imparare facendo - PRIMARIA**

L'attuale scenario globale, caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica e da sfide ambientali e sociali complesse, richiede alla scuola un cambio di paradigma didattico.

L'Istituto ha scelto di adottare la metodologia STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) non solo come potenziamento delle discipline scientifiche, ma come asse portante di una didattica attiva, inclusiva e orientante.

L'essenza di questa scelta risiede nel superamento della frammentazione del sapere: le STEM rappresentano un modello transdisciplinare che mette l'alunno al centro del processo di apprendimento. In questa cornice, la scuola non si limita a trasmettere nozioni, ma diventa un ambiente in cui lo studente impara a interrogare la realtà, a utilizzare strumenti digitali e manuali con consapevolezza e a costruire una forma mentis flessibile e resiliente.

Questa impostazione risponde pienamente alle indicazioni europee sulle competenze chiave e alle linee guida ministeriali (PNRR), ponendosi l'obiettivo di ridurre il divario tra scuola e mondo esterno, incentivando la curiosità scientifica e valorizzando le potenzialità di ogni singolo alunno attraverso l'esperienza pratica e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □ □
- Acquisire consapevolezza di sé.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □ □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi.

○ **Azione n° 3: Imparare facendo - SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attuale scenario globale, caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica e da sfide ambientali e sociali complesse, richiede alla scuola un cambio di paradigma didattico.

L'Istituto ha scelto di adottare la metodologia STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) non solo come potenziamento delle discipline scientifiche, ma come asse portante di una didattica attiva, inclusiva e orientante.

L'essenza di questa scelta risiede nel superamento della frammentazione del sapere: le STEM rappresentano un modello transdisciplinare che mette l'alunno al centro del processo di apprendimento. In questa cornice, la scuola non si limita a trasmettere nozioni, ma diventa un ambiente in cui lo studente impara a interrogare la realtà, a utilizzare strumenti digitali e manuali con consapevolezza e a costruire una forma mentis flessibile e resiliente.



Questa impostazione risponde pienamente alle indicazioni europee sulle competenze chiave e alle linee guida ministeriali (PNRR), ponendosi l'obiettivo di ridurre il divario tra scuola e mondo esterno, incentivando la curiosità scientifica e valorizzando le potenzialità di ogni singolo alunno attraverso l'esperienza pratica e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Sviluppare la cittadinanza digitale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □ □



- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative.



Moduli di orientamento formativo

I.C. ROVERBELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: PROGETTO ORIENTAMENTO per la classe I**

Il "Progetto Orientamento" si inserisce in un contesto scolastico in continua evoluzione, in cui l'orientamento assume un ruolo determinante per lo sviluppo equilibrato degli studenti, e per la costruzione di percorsi di vita significativi. In un'ottica di valorizzazione delle potenzialità e dei talenti individuali, la nostra istituzione scolastica intende offrire agli studenti strumenti e opportunità per compiere scelte consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e professionale. Il presente progetto si pone la finalità generale di promuovere attivamente la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità. Tale impegno è rivolto, in modo particolare, ai gruppi di studentesse e studenti che possono trovarsi in situazioni di svantaggio, al fine di abbattere le barriere e garantire a tutti l'opportunità di sviluppare appieno il proprio potenziale. Attraverso un percorso di orientamento mirato e personalizzato, intendiamo favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo, consentendo agli studenti di intraprendere percorsi formativi e professionali in linea con le proprie aspirazioni, attitudini e talenti. Per le classi PRIME a discrezione dei docenti delle diverse discipline coinvolte, attraverso progetti interni mirati, e incontri con esterni, uscite didattiche e iniziative promosse da enti e associazioni presenti sul territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: PROGETTO ORIENTAMENTO per la classe II

Il "Progetto Orientamento" si inserisce in un contesto scolastico in continua evoluzione, in cui l'orientamento assume un ruolo determinante per lo sviluppo equilibrato degli studenti, e per la costruzione di percorsi di vita significativi. In un'ottica di valorizzazione delle potenzialità e dei talenti individuali, la nostra istituzione scolastica intende offrire agli studenti strumenti e opportunità per compiere scelte consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e professionale. Il presente progetto si pone la finalità generale di promuovere attivamente la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità. Tale impegno è rivolto, in modo particolare, ai gruppi di studentesse e studenti che possono trovarsi in situazioni di svantaggio, al fine di abbattere le barriere e garantire a tutti l'opportunità di sviluppare appieno il proprio potenziale. Attraverso un percorso di orientamento mirato e personalizzato, intendiamo favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo, consentendo agli studenti di intraprendere percorsi formativi e professionali in linea con le proprie



aspirazioni, attitudini e talenti. Per le classi SECONDE a discrezione dei docenti delle diverse discipline coinvolte, attraverso progetti interni mirati, e incontri con esterni, uscite didattiche e iniziative promosse da enti e associazioni presenti sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: PROGETTO ORIENTAMENTO per la classe III

Il "Progetto Orientamento" si inserisce in un contesto scolastico in continua evoluzione, in cui l'orientamento assume un ruolo determinante per lo sviluppo equilibrato degli studenti, e per la costruzione di percorsi di vita significativi. In un'ottica di valorizzazione



delle potenzialità e dei talenti individuali, la nostra istituzione scolastica intende offrire agli studenti strumenti e opportunità per compiere scelte consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e professionale. Il presente progetto si pone la finalità generale di promuovere attivamente la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità. Tale impegno è rivolto, in modo particolare, ai gruppi di studentesse e studenti che possono trovarsi in situazioni di svantaggio, al fine di abbattere le barriere e garantire a tutti l'opportunità di sviluppare appieno il proprio potenziale. Attraverso un percorso di orientamento mirato e personalizzato, intendiamo favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo, consentendo agli studenti di intraprendere percorsi formativi e professionali in linea con le proprie aspirazioni, attitudini e talenti. Per le classi TERZE, oltre a quanto sopra descritto, di seguito nello specifico:

- a) partecipazione a incontri online in materia di orientamento all'interno del programma "INFORMAILFUTURO" organizzato dalla provincia di Mantova, per i docenti referenti e di plesso
- b) coordinamento con i docenti e coordinatori delle classi terze, ai fini dell'organizzazione delle attività di orientamento
- c) coordinamento azioni e attività di orientamento per gli alunni delle classi terze (partecipazione a webinar online, condivisione linee guida e modalità per iscrizioni, condivisioni informazioni utili generali attraverso una sezione specifica dedicata in Google Classroom)
- d) gestione dei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado per aggiornamenti su open day e stage per gli alunni delle classi terze del nostro Istituto Comprensivo
- e) condivisione quotidiana (per il periodo interessato da settembre a gennaio/febbraio) con alunni e famiglie riguardati gli incontri di open day o stage presso gli Istituti Superiori presenti nel territorio della provincia di Mantova e in quello della provincia di Verona
- f) gestione dei rapporti con le famiglie in materia di orientamento anche attraverso la somministrazione di quesiti mirati, webinar organizzati dalla provincia di Mantova e incontri on-line con la psicologa della scuola
- g) disponibilità ad affiancamento durante tutto il periodo precedente l'iscrizione in piattaforma, e attività di supporto in seguito alla consegna del Consiglio d'Orientamento,



predisposto dal CdC

h) monitoraggio delle iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado degli alunni delle classi terze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PSICOLOGIA SCOLASTICA-VERTICALE

Ogni ordine scolastico attuerà il progetto in relazione all'età degli alunni ed alla propria specificità. In particolare si attueranno: osservazioni sistematiche nelle classi, sostegno al corpo docente nella gestione della classe e nei momenti di criticità; Incontri di gruppo per i genitori; consulenza per i docenti a supporto degli alunni che presentano fragilità; attivazione dello sportello d'ascolto per le famiglie; sportello d'ascolto per i genitori e per gli alunni; consulenza per i docenti; percorsi e colloqui di orientamento per gli alunni delle classi terze e le loro famiglie; laboratori sul campo sui temi: dell'affettività e adolescenza, uso consapevole delle tecnologie, prevenzione al bullismo e cyberbullismo, educazione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Il seguente progetto si pone come obiettivo generale la creazione di un servizio di psicologia scolastica che proponga la realizzazione di adeguati progetti per i vari ordini scolastici volti a sostenere nei bambini e ragazzi lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ascolto: ascolto delle proprie emozioni, ascolto dell'altro, compagno o adulto, al fine di riuscire a regolare sé stessi, sviluppare una buona tolleranza alle frustrazioni, a sapersi organizzare nel proprio agire, ma anche con lo scopo di nutrire la capacità empatica e l'attenzione per l'altro, per il diverso da sé, nonché l'attivazione di sportelli d'ascolto per le famiglie e momenti di confronto con i docenti. L'intento è, inoltre, quello di favorire la cooperazione tra scuola-famiglia, contrastare fenomeni di rischio e favorire i processi di apprendimento ed orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Alcuni progetti di Istituto prevedono il coinvolgimento solamente di risorse interne (Olimpiadi della lingua italiana, Olimpiadi della matematica, Inclusione alunni disabili), mentre altri prevedono sia il coinvolgimento di risorse interne che esterne (Mediazione cinese, Mediazione multilingue, Sapori e colori a scuola).

● PROGETTO SCREENING PREREQUISITI - INFANZIA

Il progetto consiste in una somministrazione individuale di un protocollo di osservazione per l'individuazione di difficoltà nei processi di letto scrittura al fine di predisporre l'attivazione di percorsi educativo didattici mirati al superamento delle difficoltà riscontrate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento nei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Alcuni progetti della Scuola dell'Infanzia prevedono solamente il coinvolgimento di personale interno (Accoglienza, Continuità, Benessere in festa), mentre altri prevedono sia il coinvolgimento di personale interno sia esterno (Inglese, Psicologo, Psicomotricità).

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NON ITALOFONI - SECONDARIA



Il progetto si fonda sulla consapevolezza che la nuova lingua per gli alunni non italofoni assume un ruolo importante, di conferma umana e diassicurazione. Metodologie: lezioni in piccolo gruppo suddiviso e creato in base al livello di lingua raggiunto, una o due volte la settimana, coincidenti il più possibile con l'ora della seconda lingua straniera per la Secondaria, o con l'ora di lingua italiana. Conversazioni guidate, visione di filmati, esercizi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Rendere accessibili i contenuti di studio a tutti gli alunni, migliorare le prestazioni e i risultati, soprattutto in italiano, matematica e nelle materie di studio, come previsto dal piano di miglioramento. Apprendimento della lingua italiana almeno a livello B1 (livello soglia) per gli alunni NAI. Apprendimento della lingua italiana a livello C1 (italiano per lo studio) per gli alunni nati in Italia da genitori stranieri a partire dalle classi terminali della primaria. Acquisire competenze idonee ad una prima alfabetizzazione culturale. Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali e riprodurli verbalmente. Conquistare abilità sociali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI - SECONDARIA

Gli studenti partecipano a competizioni sportive a livello provinciale e regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.



Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Gestire in modo consapevole le situazioni competitive nel rispetto dell'altro e promuovere valori legati allo sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ASTROFILI - PRIMARIA

I destinatari del progetto sono gli alunni di classe quinta delle scuole primarie dell'IC di Roverbella prevede cinque incontri di due ore ciascuno (che si terranno nel primo quadrimestre). Ha come finalità quella di avvicinare i ragazzi allo studio dell'astronomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi allo studio dell'astronomia con atteggiamento critico e rispettoso del nostro pianeta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LETTURE IN INGLESE - SECONDARIA

Lettura di testi narrativi in lingua inglese da parte della bibliotecaria della Biblioteca comunale di Roverbella, rivolta agli alunni delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Favorire l'accoglienza degli studenti delle classi prime e motivare gli alunni all'utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA MIA VITA IN TE (AVIS - AIDO) - VERTICALE

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e le classi seconde delle scuole secondarie dell'IC di Roverbella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Ha come finalità quella di far conoscere l'associazione locale AVIS e provinciale AIDO. Sensibilizzare i ragazzi alla cultura della solidarietà e del dono, coinvolgendoli in un contesto creativo per promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva. Aumentare nei ragazzi la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute, corretti comportamenti e sani stili di vita. Incentivare il desiderio degli alunni a compiere azioni solidali concrete e fattibili per ciascuno di loro. Percepire il valore e la bellezza di ogni azione gratuita per il bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA'

Il "progetto Ponte" vuole garantire una continuità efficace tra tutti gli ordini scolastici dell'IC. Nell'ambito del progetto viene solitamente adottato un testo di riferimento utile come elemento di continuità, poiché suggerisce la possibilità di iniziare alla scuola dell'infanzia esperienze ed attività che proseguono e si concludono nel primo periodo della scuola primaria, creando appunto un ponte tra i due ordini scolastici. Allo stesso modo vengono previste attività ponte tra la scuola primaria e la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e



di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

□ Aiutare gli alunni a ripercorrere l'itinerario vissuto e a portare con loro alcuni ricordi significativi □ Incoraggiarli ad affrontare con serenità alcune proposte didattiche □ Verificare alcune abilità e competenze degli alunni □ Sperimentare nuove regole e un'organizzazione diversa nella nuova struttura scolastica: tempi, modalità di lavoro, materiali spazi. □ Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue

● PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE-INFANZIA

Il progetto punta a far conoscere l'importanza dell'ambiente naturale e dei suoi elementi, cercando di potenziare negli alunni comportamenti di rispetto e tutela della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini un atteggiamento di confidenza e riflessione critica nei confronti dell'ambiente naturale che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● RACCHETTE IN CLASSE - SECONDARIA



Sperimentazione della disciplina sportiva, con ausilio di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Educare a stili di vita salutari e promuovere la pratica sportiva tra i ragazzi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● “SVILUPPO SOSTENIBILE/EDUCAZIONE ALIMENTARE” - VERTICALE

I destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia, delle scuole primarie e delle classi prime della scuola secondaria dell'IC con la finalità di favorire scelte alimentari corrette e sensibilizzare gli alunni alle tematiche della tutela dell'ambiente. Sono coinvolte le insegnanti delle classi che partecipano e sono previsti interventi delle imprenditrici di Donne Impresa di Coldiretti Mantova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Conoscere i prodotti del territorio. Scoprire il mondo della campagna come modello di agricoltura sostenibile. Salvaguardare l'ambiente promuovendo buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



● GRUPPO SPORTIVO - SECONDARIA

Attività di preparazione ai campionati sportivi studenteschi, in orario extra-scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.



Risultati attesi

Migliorare le abilità specifiche delle discipline sportive e preparare gli studenti a competizioni a livello scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO EDUCAZIONE DENTALE - INFANZIA

Il progetto in collaborazione con un dentista esterno punta a potenziare negli alunni comportamenti sani e corretti sul tema dell'alimentazione e della salute dentale. Grazie ad uno spettacolo teatrale si presenta la bocca, i denti e le relative funzioni. L'esperienza si lega al potenziamento del curriculum di educazione civica nell'aspetto del rispetto di se' stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Far conoscere l'importanza della bocca e delle sue funzioni; far conoscere il ruolo e l'importanza dei denti; Far conoscere i cibi che fanno bene e quelli che fanno male ai denti; Spiegare l'importanza sull'igiene orale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS INFANZIA E PRIMARIA

Scuola Attiva Kids è un progetto educativo che promuove l'attività fisica e il movimento per



bambini, integrandoli nel contesto scolastico. L'iniziativa mira a stimolare lo sviluppo motorio, la socializzazione e il benessere psicofisico dei ragazzi, attraverso giochi, attività sportive e percorsi ludici. Il programma si propone di favorire un approccio sano alla vita, contrastando la sedentarietà e migliorando la concentrazione e la performance scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.



Risultati attesi

Il progetto promuove l'attività fisica e il movimento per bambini, integrandoli nel contesto scolastico; si propone di favorire un approccio sano alla vita, contrastando la sedentarietà e migliorando la concentrazione e la performance scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO AFFETTIVITA' - PRIMARIA

Sono coinvolte le classi quinte delle scuole primarie dell'IC di Roverbella. Gli incontri saranno tenuti da esperti esterni. Sono previsti due incontri in presenza con gli alunni, della durata di 1 ora e mezza ciascuno e due incontri con la psicologa, per docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Acquisire maggiore conoscenza di sé in questa specifica età evolutiva. Approfondire le relazioni con l'altro e il rispetto come valore fondamentale in ogni rapporto. Assumere maggiore consapevolezza del cambiamento psicofisico in pubertà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE - VERTICALE

Proposta agli alunni dell'istituto per effettuare percorsi ed esperienze presso il percorso permanente per l'educazione stradale presente all'interno del plesso dell'infanzia di Roverbella. Grazie anche al supporto della polizia locale si incoraggeranno gli alunni a rispettare le corrette norme di circolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

- conoscere le fondamentali regole del codice della strada - sviluppare comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista e di passeggero - riconoscere e discriminare le varie forme dei segnali



stradali - conoscere e classificare alcuni tipi di segnali stradali - conoscere alcuni mezzi di trasporto - conoscere la funzione del vigile - imparare a percepire il rischio, decidere di affrontarlo, controllarlo. - costruire i valori, ovvero le scelte morali, che stanno alla base dell'agire dei bambini. - costruire valori come l'autocoscienza, l'auto- protezione, la responsabilità, l'orientamento alla convivenza civile. - acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli della strada - essere attenti alla propria sicurezza e a quella altrui - eseguire percorsi simulati, secondo regole stabilite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

● PROGETTO LEGALITA' - VERTICALE

Il progetto è rivolto alle classi quinte delle scuole primaria e a tutte le classi delle scuole secondarie dell'IC di Roverbella. Tale progetto focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino. Una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale che conosca le problematiche e i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Sviluppare spirito critico e pensiero etico sulle relazioni digitali; sviluppare senso civico e consapevolezza della legalità con riflessioni guidate su se stessi e il proprio ruolo nella società.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO DI TEATRO - PRIMARIA

Classi interessate: classi seconde della Scuola Primaria di Roverbella

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Il progetto si propone di far conoscere il teatro e le forme di espressività ad esso legate: musica, recita, movimento, danze e grafica. Inoltre, si prevede che i partecipanti acquisiscano una migliore competenza pro-sociale ed espressiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MINIVOLLEY - PRIMARIA

Sono coinvolte alcune classi della Scuola Primaria di Malavicina e di Castelbelforte con l'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad



evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Il miglioramento globale motorio e sociale/relazionale dei partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PROMOZIONE ALLA LETTURA - VERTICALE

La lettura e l'ascolto diventano un piacere, grazie alle esperienze di valore affettivo cognitivo proposte, si facilitano la comprensione dei testi e la voglia di leggere ancora. Metodologie: letture animate in classe o in biblioteca. Il progetto prevede anche la spiegazione dei servizi della biblioteca per migliorare la fruizione da parte degli alunni. Viene proposta anche un'attività di coordinamento tra gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e la biblioteca comunale, al fine di rendere disponibili molte copie di libri per i ragazzi. Attività di lettura ad alta voce di un romanzo scelto. IO LEGGO PERCHÈ BIBLIOTECA A SCUOLA ANIMAZIONE ALLA LETTURA ED EVENTI MIRATI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE A PICCOLI GRUPPI PER TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, si intende perseguire lo scopo di avvicinare più alunni possibile alla lettura e alla scoperta dei libri come risorsa e forma di accrescimento personale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● PROGETTO INCLUSIONE: UN PONTE PER L'AUTONOMIA

Il percorso dei laboratori rientra nel contesto di inclusione scolastica, in quanto si ritiene fondamentale adottare una metodologia integrata, rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro tempi di apprendimento. In particolare si valorizzeranno le seguenti strategie metodologiche: • Individualizzazione: significa adeguare l'insegnamento alle caratteristiche personali degli alunni, rispettando ritmi, capacità linguistiche, modalità di apprendimento; • Cooperative learning: favorendo l'apprendimento in piccoli gruppi e con forme di tutoring; • Metodologia narrativa: uso delle storie, dei racconti, delle performance teatrali. Il progetto offre anche un supporto alle classi e agli insegnanti in cui è presente un alunno con SMA. (Atrofia muscolare spinale) Attraverso una metodologia laboratoriale e incontri online per le insegnanti e le classi. Attività pratiche in cucina presso il centro la Quercia - INCLUSIONE: "DIVERSI E UNICI" - EMOZIONIAMOCI - IMPARARE FACENDO - MANI IN PASTA - MANI IN ORTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

A conclusione del progetto gli obiettivi sono di: • promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà; • promuovere l'inclusione degli alunni all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità; • educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; • favorire la crescita dell'autostima, lo sviluppo ottimale delle potenzialità, atteggiamenti positivi tra pari, il rispetto delle regole e degli spazi, lo sviluppo della motivazione; • favorire un apprendimento sereno, un apprendimento cooperativo, un atteggiamento empatico; • coinvolgere i genitori attraverso incontri formativi, iniziative di solidarietà, spazi di collaborazione, occasioni di confronto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

● PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE: INFANZIA CASTIGLIONE MANTOVANO



Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, attraverso il racconto di una storia, ascolto di brani musicali, interpretazione di coreografie e ritmi con il corpo, uso degli strumenti musicali, rielaborazioni verbali e grafiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Obiettivi del progetto di musica sono: □ Sviluppare la capacità percettiva dell'ascolto □ Rafforzare le capacità di attenzione e concentrazione □ Sviluppare coordinazione motoria e capacità espressiva □ Consolidare il concetto spazio-temporale □ Riconoscere le caratteristiche dei suoni □ Acquisire la capacità di riprodurre ritmi attraverso l'uso di piccoli strumenti (metodo ORFF)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● VOCI IN FESTA - VERTICALE

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti formativi e significativi attraverso eventi che coinvolgano gli alunni, le famiglie e la cittadinanza e che diventino occasione di ritrovo e di condivisione. Le feste di Natale e di fine anno scolastico sono occasione di scoperte e di nuove conoscenze attraverso le quali gli alunni hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e partecipare ad eventi significativi della vita sociale e di comunità; in collaborazione con le associazioni territoriali. **BENESSERE IN FESTA NATALE IN PIAZZA**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

effettuare esperienze educative significative a contatto con le risorse umane, ambientali e territoriali che il paese offre; sviluppare il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale; condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti; Offrire un saggio delle esperienze portate a termine a scuola attraverso la progettualità messa in atto durante l'anno scolastico; Conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio paese. Rafforzare l'identità di gruppo e di appartenenza alla comunità; Potenziare lo sviluppo dell'essere sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE- SECONDARIA

Lezione partecipata con l'uso del libro di testo, di immagini e contenuti multimediali; attività di listening e speaking in piccolo gruppo; Lavori in coppia o piccolo gruppo; Approccio didattico-ludico. tecniche e giochi didattico-espressivi, utili a favorire l'apprendimento della lingua inglese in modo divertente e creativo. - Potenziamento della comunicazione orale attraverso attività di speaking e conversazione in piccolo gruppo - Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche, anche in preparazione a verifiche orali e scritte - Pratica di educazione civica



attraverso elementi di civiltà anglosassone L'attività è rivolta alle classi con bilinguismo della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.



Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

- Potenziamento della comunicazione orale attraverso attività di speaking e conversazione in piccolo gruppo - Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche, anche in preparazione a verifiche orali e scritte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ROVERBELLA: IL RISORGIMENTO A CASA NOSTRA

Incontri con esperti del Gruppo di Ricerca e Tutela della storia roverbellese, rivolti alle classi terze della Scuola Secondaria di Roverbella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza di episodi relativi al periodo risorgimentale, connettendo gli alunni alla rete di luoghi e iniziative promossi dal MuDRI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ACCOGLIENZA: BENVENUTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto punta a predisporre e garantire un ambiente positivo e sicuro ai bambini nel loro primo inserimento nell'ambiente scolastico e a potenziare il loro sviluppo emotivo e sociale. Si



concentra principalmente sull'ascolto dei bisogni dei bambini, sia nuovi che già frequentanti, e sulla creazione di un clima rassicurante dove possano sentirsi accolti e valorizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente della scuola nei suoi spazi e nelle sue funzioni; nei compagni di sezione; nelle persone che vi operano. Creare un clima positivo che favorisca lo star bene a scuola e un sereno distacco dalle figure di riferimento. Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti. Creare occasioni di ascolto, di dialogo e di confronto tra insegnanti e genitori. Favorire la conoscenza, il dialogo tra le insegnanti e le nuove figure educative presenti nella scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● L'INGLESE VE LO INSEGNIAMO NOI-SECONDARIA

Il progetto prevede che i ragazzi delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Roverbella incontrino e insegnino semplice lessico e semplici frasi ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia di Roverbella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Studenti di scuola secondaria 1) offrire l'opportunità di misurarsi come insegnanti per scoprire se si è inclini o meno a tale professione; 2) utilizzare altri punti di vista creando lezioni adatte a bambini di 5 anni; 3) stimolare fantasia e creatività oltre alla capacità di osservare e riflettere sui vissuti. Bambini della scuola dell'infanzia Obiettivi: 1) sperimentare la capacità di affidarsi ad altre persone più vicine a loro come età; 2) imparare a riconoscere la presenza di un'altra lingua diversa dalla propria e a coglierne l'aspetto piacevole attraverso l'attività ludica; 3) suscitare in loro lo stimolo ad ascoltare semplici parole/frasi/canzoni in inglese e ad utilizzare qualche semplice parola/frase per comunicare in un'altra lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITA' INFANZIA CASTELBELFORTE

Il progetto educativo si propone di sviluppare e affinare nei bambini importanti abilità quali: l'equilibrio, l'attenzione, la concentrazione e le abilità fisiche, utilizzando il movimento, il gioco e la libera espressione di sé. L'utilizzo della mediazione corporea aiuterà i bambini ad imparare a riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri, a sviluppare la creatività, affinché, si possano esprimere in modo libero e non condizionato. L'attività psicomotoria si propone come guida per i bambini lungo il loro sviluppo emotivo aiutandoli, attraverso il gioco e l'azione, ad esprimere i propri sentimenti e i vissuti emotivi insorti nel tentativo di aggiustarsi, a livello cognitivo e motorio, nella cornice esperienziale proposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.



Risultati attesi

prendere coscienza del proprio corpo. sviluppare le posture e gli schemi motori di base. localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire semplici percorsi ed organizzare spazi sulle indicazioni verbali e/o non verbali. saper rispettare le regole, i tempi e gli spazi; favorire una maggior capacità di concentrazione in riferimento ad una consegna data; facilitare nel bambino una positiva immagine di sé, attraverso la scoperta delle proprie emozioni riprodurre, imitare movimenti e posture in uno spazio attrezzato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR-SECONDARIA

Progetto multi sportivo ed educativo promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il supporto di federazioni sportive nazionali, per promuovere l'orientamento sportivo, incoraggiare stili di vita sani e offrire opportunità sportive a costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Maggiore partecipazione degli studenti alle attività motorie; incremento della consapevolezza sull'importanza dello sport per la salute; ampliamento delle conoscenze sulle diverse discipline sportive.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SPORT E TERRITORIO-VERTICALE

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'attività fisica e i valori dello sport tra gli studenti, attraverso una rete di collaborazione tra la scuola e le associazioni sportive locali. Le attività prevedono l'organizzazione di corsi, laboratori e incontri con tecnici qualificati, atleti e allenatori delle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e



di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

- Far conoscere e praticare ai bambini gli sport proposti dalle federazioni sportive del territorio (pallavolo, tamburello, tennis, bocce,...); - diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie-sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun alunno e alunna; - favorire l'approccio ad un percorso di educazione motorio-sportiva rivolto all'intera classe, realmente rispondente ai bisogni degli alunni nel contesto concreto del proprio territorio; - sostenere forme di affermazione dell'identità personale basata sulla percezione delle proprie possibilità e sull'accettazione dei propri limiti, ma anche con l'aspirazione a migliorarsi nell'ambito di un'attività motoria affrontata con divertimento e serenità; - offrire ai bambini migliori opportunità per vivere e condividere esperienze significative di relazione e di crescita civile, in un contesto di vera integrazione, dove le diversità culturali risultino essere risorse per tutta la classe; - favorire l'acquisizione e il consolidamento del concetto che l'attività fisica diventi, nel tempo, sempre più convinzione personale di educazione, di prevenzione e di tutela della salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● KORYUKAN - PRIMARIA MALAVICINA E ROVERBELLA

Un progetto che offre agli studenti l'opportunità di scoprire e praticare questi sport attraverso attività pratiche e teoriche. Le lezioni saranno condotte da istruttori qualificati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie azioni, miglioramento dell'equilibrio, della coordinazione e della propriocezione. Promozione di valori come il rispetto delle regole, la collaborazione, l'accettazione delle diversità e il senso di responsabilità nel rispetto di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● UN POSTER PER LA PACE-SECONDARIA

Il progetto intende aprire una riflessione sul tema della pace coinvolgendo gli studenti da 11 a 13 anni e accogliendo, sotto forma di elaborato grafico-pittorico, le sollecitazioni dei giovani cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

La partecipazione al concorso ha dunque 2 obiettivi principali: uno afferente all'area dell'Educazione Civica a cui il tema della Pace è direttamente legato; il secondo obiettivo è invece direttamente connesso alle competenze specifiche della disciplina arte e immagine. - L'obiettivo di Educazione civica verrà perseguito attraverso riflessioni comuni nelle classi e anche attraverso la lettura di brani della Carta Costituzionale italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dell'Agenda 2030 e troverà la sua formalizzazione nella elaborazione da parte degli studenti di uno "Slogan per la pace" che sarà "misura" della consapevolezza civica raggiunta e darà luogo ad una valutazione. - L'obiettivo disciplinare sarà legato alla capacità degli studenti di realizzare un elaborato personale sulla base di un processo di ideazione e progettazione, applicando le regole del linguaggio visivo per esprimere i propri valori, sentimenti e idee. - oltre alle finalità connesse ai due obiettivi su illustrati la partecipazione al concorso incoraggia gli alunni ad esprimere i loro sentimenti attraverso l'arte. Infatti, attraverso uno sbocco creativo per i loro pensieri, i ragazzi possono scoprire nuovi modi di esprimere ciò che pensano. Il progetto aumenta l'autostima dei ragazzi attraverso la consapevolezza che le loro idee sono ascoltate e contano. Infine, il riconoscimento pubblico, durante la premiazione, che sei alunni ricevono dalla partecipazione al Concorso per la Pace li aiuterà ad acquisire la fiducia di cui, sempre più spesso, hanno bisogno.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GRAMMATICA VALENZIALE - PRIMARIA MALAVICINA

Attività di laboratorio tra le classi 4A, 4B e 5A, per gruppi di lavoro finalizzati all'apprendimento cooperativo, al confronto, al tutoring ed alla riflessione sull'analisi della frase nucleare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Riflettere sulla frase e sui suoi elementi strutturali ed eseguire l'analisi della frase nucleare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CHATTING WITH PIPER: REAL ENGLISH FROM AUSTRALIA-SECONDARIA.

Gli alunni hanno la possibilità di conversare con l'esperte esterna, una ragazza australiana, arricchendo le proprie competenze comunicative in inglese ed ampliando le proprie conoscenze relative alla cultura australiana e al modo di vivere dei teenagers australiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi



Potenziare la competenza linguistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CLIL ONE WEEK FULL IMMERSION-SECONDARIA

I laboratori CLIL saranno tenuti da un esperto madrelingua inglese e verteranno attorno ad un tema specifico, favorendo l'apertura a molteplici modelli culturali anglofoni. L'esperto coinvolgerà gli alunni con attività inclusive e motivanti, svilupperà il lessico relativo al tema scelto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo



Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

Potenziamento le abilità ricettivo-produttive in lingua inglese, facendo interagire gli alunni con un esperto madrelingua; rinforzo della motivazione all'apprendimento e all'uso di una lingua straniera come strumento di comunicazione e di studio, sviluppo di team building, creatività e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **FRANCESCA PORCELLATO INCONTRA LE CLASSI-SECONDARIA DI ROVERBELLA**

Il progetto prevede un incontro tra i ragazzi delle classi terze e un'atleta paraolimpica plurimedagliata a diverse edizioni delle paraolimpiadi. Il progetto ha l'obiettivo di creare momenti di contatto diretto con diverse realtà territoriali, sviluppare la curiosità e la consapevolezza del rispetto dell'altro, valorizzare la diversità e formare cittadini inclusivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.



Risultati attesi

Riconoscere e apprezzare le differenze individuali come un arricchimento per il gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PIANO NAZIONALE 21-27: "(AM)MIRARE IL NOSTRO FUTURO"

Il progetto, rivolto a studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado, si inserisce in un contesto scolastico in continua evoluzione, in cui l'orientamento assume un ruolo determinante per lo sviluppo equilibrato degli studenti, e per la costruzione di percorsi di vita significativi. In un'ottica di valorizzazione delle potenzialità e dei talenti individuali, la nostra istituzione scolastica intende offrire agli studenti strumenti e opportunità per compiere scelte consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e professionale. La crescente complessità del mondo contemporaneo, unitamente alle sfide poste dalla dispersione e dall'abbandono scolastico, rende indispensabile un'azione sinergica e strutturata che promuova l'autodeterminazione e la resilienza degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi



Il presente progetto si pone la finalità generale di promuovere attivamente la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità. Tale impegno è rivolto, in modo particolare, ai gruppi di studentesse e studenti che possono trovarsi in situazioni di svantaggio, al fine di abbattere le barriere e garantire a tutti l'opportunità di sviluppare appieno il proprio potenziale. Attraverso un percorso di orientamento mirato e personalizzato, intendiamo favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo, consentendo agli studenti di intraprendere percorsi formativi e professionali in linea con le proprie aspirazioni, attitudini e talenti. Per raggiungere tale finalità, il progetto si articola nei seguenti obiettivi specifici, in piena coerenza con le direttive ministeriali e gli scopi del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027": a. rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione b. valorizzare delle potenzialità e dei talenti degli studenti c. esplorare le opportunità del territorio e del mercato del lavoro d. ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico e. personalizzare gli apprendimenti, così da rafforzare le inclinazioni e i talenti delle studentesse e degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● "LA RICCHEZZA DELLE DIFFERENZE" - VERTICALE

Il progetto (nell'ambito del più ampio progetto "Legalità", referente prof.ssa Annalisa Zapparoli) prevede delle attività di co-progettazione tra docenti delle classi aderenti ed associazioni locali del Terzo settore facenti capo al Centro di Servizio per il Volontariato Lombardia Sud ETS per costruire dei percorsi/laboratori di promozione della cultura della diversità da proporre agli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

- favorire la cultura dell'accoglienza reciproca, con un'attenzione alle dinamiche di relazione del



gruppo classe - sensibilizzare gli studenti sui temi delle differenze e delle disabilità - offrire spunti educativi e formativi nella direzione di una cittadinanza attiva e consapevole - riflettere sull'importanza delle attività in supporto alle persone in stato di difficoltà - favorire la consapevolezza sull'importanza dell'autonomia sociale delle persone con disabilità e con disagio mentale - affrontare gli stereotipi che ruotano attorno alle definizioni di diversità - proporre momenti ed esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato - condividere iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità e con disagio mentale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "LA CORSA CONTRO LA FAME" - SECONDARIA

La corsa contro la fame è un progetto educativo e solidale che unisce educazione civica, sostenibilità e attività motoria. Attraverso percorsi didattici in classe e una corsa solidale finale, gli studenti riflettono sulle cause e le conseguenze della fame nel mondo, sviluppando consapevolezza globale, spirito di solidarietà e senso di responsabilità. Il progetto promuove valori di cittadinanza attiva, inclusione e partecipazione, coinvolgendo attivamente alunni, docenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel triennio 2025-2028, monitorare il percorso didattico educativo e l'acquisizione delle competenze dell'alunno durante il primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028, definire strumenti di monitoraggio al fine di riuscire ad evincere i progressi di ciascun alunno nell'acquisizione delle competenze di base e di quelle chiave di cittadinanza alla fine del ciclo di studi.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti sulle cause e le conseguenze della fame e delle disuguaglianze nel mondo. - Sviluppo di competenze di educazione civica, cittadinanza attiva e responsabilità sociale. - Rafforzamento di valori quali solidarietà, cooperazione, rispetto e inclusione. - Miglioramento delle competenze trasversali (lavoro di gruppo, comunicazione, partecipazione attiva). - Promozione di stili di vita sani attraverso l'attività motoria e il movimento consapevole. - Coinvolgimento attivo di famiglie e comunità scolastica in un'azione concreta di solidarietà. - Crescita del senso di autoefficacia degli studenti, che sperimentano



come le proprie azioni possano generare un impatto positivo reale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● IL CANTIERE DEL SAPERE: COSTRUIRE COMPETENZE CON LA FORMULA STEM

Il progetto propone attività STEM e attività finalizzate alle competenze digitali nelle classi di scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria. Attività di coding con l'utilizzo della robotica educativa; attività di coding unplugged. Incontri tra docenti di condivisione di buone pratiche sull'utilizzo della robotica educativa e su altre attività STEM, in orario extrascolastico e/o nel corso delle ore di programmazione per classi parallele, su iniziativa di qualunque docente dell'Istituto comprensivo. Laboratori di chimica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati e riducendo la quota collocata nei livelli iniziali.

Traguardo

Nel triennio 2025-2028 migliorare i risultati delle prove INVALSI, incrementando del 4% il numero di studenti che raggiungono i livelli intermedi e avanzati (3-4-5) e parallelamente riducendo del 4% la quota collocata nei livelli iniziali (1-2) sia nelle prove di classe quinta primaria che nelle prove di classe terza della scuola secondaria.

Risultati attesi

• Usare gli strumenti digitali in modo consapevole. • Fare coding con la robotica educativa e con materiale unplugged (solo scuola dell'Infanzia e scuola primaria). • Imparare a relazionarsi nel rispetto di sé e degli altri. • Realizzare esperimenti. • Utilizzare strumenti, materiale di recupero ed altro. • Imparare a utilizzare diversi linguaggi per favorire l'inclusione. • Imparare a documentare ed argomentare le fasi di un lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI, AMBIENTI
E INFRASTRUTTURE INFORMATICI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Poichè gli strumenti sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale), occorre:

- coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti;
- creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali;
- sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia.

1) Rete e connettività

Attualmente i computer dei plessi dell'Istituto (laboratori, segreteria, aule) sono tutti connessi alla rete. Le reti Wifi sono gestite con diversi access-point. L'accesso ad Internet è consentito per tutto il personale della scuola. E' stata attivata una postazione per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

2) Aule potenziate

Ci sono diverse LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) nei plessi dell'Istituto, tutte connesse alle reti di istituto. Alcune LIM sono installate in aule comuni (Aula 3.0, aule polivalenti, laboratori), in modo da consentire ai docenti interessati di utilizzarle per vari scopi. E' regolamentato l'uso di tutte le attrezzature dell'istituto (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc..).

3) Segreteria digitale e registro elettronico

La scuola adotta un registro on-line per la gestione della didattica, delle comunicazioni personali con le famiglie e della distribuzione delle pagelle. Molte delle operazioni della segreteria amministrativa sono digitalizzate da tempo. L'amministrazione utilizza una serie di software proprietari a corredo del registro elettronico.

4) Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni

L'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti. I libri di testo adottati hanno tutti la versione digitale.

5) Sito web della scuola

La scuola è proprietaria del sito istituzionale www.icroverbella.gov.it. Il sito web istituzionale è luogo privilegiato e punto di riferimento per ogni comunicazione generale per alunni, genitori e per il personale della scuola, nell'avviato processo di dematerializzazione.

AZIONI PER GLI ANNI SCOLASTICI 2019-2020, 2020-2021 E 2021-2022

- Coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per



Ambito 1. Strumenti

Attività

- incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete Wi-Fi d'istituto.
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- Potenziamento dell'hardware destinato a software educativi e didattici specifici.
- Ricognizione e mappatura della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione / revisione.
- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche.
- Impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561.
- Implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per handicap e BES.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E
CONTENUTI DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI: azioni previste (triennio 2019/22)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale;
- mettere al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
- introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;
- portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

**CONTENUTI DIGITALI: azioni previste
(triennio 2019/22)**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- individuare soluzioni didattiche, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere fra i docenti (ad esempio uso di particolari strumenti per la didattica; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, sperimentazione dell'uso del tablet), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, ovviamente in sinergia con le funzioni strumentali e le figure di sistema della scuola.
- favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nell'organizzazione di attività e progettazione di prodotti multimediali, tali da consentire la creazione di una galleria delle buone pratiche didattiche della scuola (produzione e pubblicazione materiali didattici autoprodotti).
- realizzare piccoli interventi formativi, anche fuori dal normale orario scolastico, per potenziare le capacità digitali (FLIPPED CLASSROOM "classe capovolta", CODING "programmazione informatica").
- diffondere piattaforme informatiche: eTwinning, WeSchool, Edmodo, Moodle, che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

coinvolgono insegnanti e studenti in progetti collaborativi tra classi.

- adottare Google Apps for Education (per gestire comunicazione interna tra docenti e spazi di condivisione e produzione).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto la formazione prevede sia il contributo di formatori esterni qualificati, sia la valorizzazione delle risorse interne. L'adesione alle Reti con altre istituzioni scolastiche è stata d'altronde finalizzata anche a consentire la formazione del personale e attingere a risorse umane e strumentali nell'ambito della stessa Rete.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto

- dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- delle risultanze del RAV prodotto alla fine dello scorso a.s. e recentemente pubblicato,
- del confronto dei docenti con il Team interno che si sta occupando del Piano di Miglioramento previsto normativamente,
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo in base al piano assunzionale in atto per l'a.s. in corso,
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio,
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa,
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto,
- delle iniziative progettuali in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento,
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scuole interessate a tematiche quali Piani di Miglioramento, Orientamento, Inclusività,

viene formulata la seguente previsione per il triennio:

1. Iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (pieno utilizzo delle LIM, impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);
2. Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali: Programmazione e Valutazione per competenze, approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale, Autovalutazione e Miglioramento, Inclusività, Orientamento;
3. Iniziative di Formazione personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate;
4. Workshop aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD relativi a: sicurezza, cyberbullismo, cittadinanza digitale, uso dei social network, educazione ai media, attendibilità delle fonti online, ...



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si ritiene opportuno proseguire nella formazione del personale sui temi del PNSD. La formazione sarà principalmente erogata dalle scuole polo e dagli snodi formativi territoriali organizzati dal MIUR, ma saranno previsti anche brevi momenti di formazione su specifiche esigenze dei docenti e del personale non docente della scuola.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2019/22:

- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
- Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo).
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema per la programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD.
- Coordinamento con associazioni, aziende di settore e altri soggetti portatori d'interesse (stakeholder).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD.

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, si intendono avviare le seguenti azioni per il triennio 2019/22:

- Sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi d'apprendimento (classi 3.0).
- Potenziamento dell'attività didattica e progettuale nelle aule multimediali con sperimentazione di nuove metodologie.
- Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali (eTwinning), realizzabili anche attraverso l'utilizzo delle TIC.
- Promuovere la riflessione sull'autorevolezza e la qualità delle informazioni prese dal WEB.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Uso del coding nella didattica.
- Utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo, We School) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Favorire la realizzazione delle classi virtuali anche tramite le piattaforme messe a disposizione dagli editori dei libri scolastici digitali.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Diffusione di nuove metodologie nella didattica: classe capovolta, collaborativa, Google apps for Education.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROVERBELLA - MNAA818012

CASTIGLIONE MANTOVANO - MNAA818023

MALAVICINA - MNAA818034

'CASTELBELFORTE' - MNAA818045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la valutazione delle competenze si attua all'interno delle tre Scuole dell'Infanzia dell'Istituto secondo criteri e modalità condivisi ed è volta a documentare i processi di apprendimento, di crescita e di maturazione compiuti dagli alunni in una visione progressiva e unitaria del bambino/a. La stessa si propone come strumento di monitoraggio continuo, con una connotazione polidimensionale finalizzata prima di tutto al sostegno e alla valorizzazione del progredire dei processi di apprendimento e come strumento per documentare il cammino formativo compiuto dai bambini. Il processo valutativo non è orientato a cogliere solo le conoscenze acquisite, ma soprattutto a capire se il bambino/a sia in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità sapendo trasferire e generalizzare quanto appreso in situazioni diverse a sostegno di un corretto sviluppo dell'autonomia e di una adeguata costruzione dell'identità personale. Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto procedono all'osservazione ed alla valutazione facendo riferimento ai profili collegialmente individuati che prevedono 3 livelli di padronanza delle competenze da raggiungere al termine di ciascuna fascia d'età della scuola dell'infanzia. Gli indicatori specificano il significato dei diversi livelli e chiariscono anche quando non è possibile compiere una valutazione obiettiva o cosa si intende per livello di padronanza non adeguato.

Allegato:

osservazione_valutazione_infanzia_compressed.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle competenze relazionali nelle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si propone come mezzo per sondare l'efficacia dello stile educativo intrapreso, volto allo sviluppo armonico della personalità dei bambini/e, i quali dovranno imparare a conoscere se stessi (stati d'animo, emozioni, paure, limiti) per instaurare rapporti interpersonali efficaci, costruttivi e positivi, onde condividere serenamente esperienze di vita, materiali, spazi e giochi.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPETENZE RELAZIONALI SCUOLE INFANZIA I.C. ROVERBELLA.pdf

Altro

Scheda passaggio informazioni delle competenze raggiunte dagli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Allegato:

scheda_passaggio_informazioni_infanzia-primaria.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ROVERBELLA - MNIC818005

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento dell'alunno a scuola, ma anche delle abilità e delle conoscenze che lo renderanno un buon cittadino.

Allegato:

Griglie valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti ha finalità formativa e tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dei risultati raggiunti, delle competenze acquisite, dell'impegno e della partecipazione. Sono valorizzati il percorso personale dello studente, la continuità dell'impegno e la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti diversi, nel rispetto delle esigenze educative individuali e della normativa vigente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento considera il rispetto delle regole della vita scolastica, la correttezza nelle relazioni con compagni e adulti, la partecipazione alle attività educative e didattiche, il senso di responsabilità e la cura dell'ambiente e del materiale. La valutazione del comportamento ha finalità educativa e contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è deliberata sulla base della valutazione complessiva del percorso formativo dello studente, tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento. Lo studente è ammesso quando presenta livelli di apprendimento ritenuti adeguati. La non ammissione, provvedimento eccezionale e motivato, è deliberata quando permangono gravi e diffuse carenze negli apprendimenti, assidua astensione alla frequenza, assenza di progressi significativi nonostante gli interventi attivati, scarso impegno e comportamento non adeguato tali da compromettere il proseguimento del percorso scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA CASTELBELFORTE - MNMM818027

ROVERBELLA "L.BENATI" - MNMM818016

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola Secondaria la valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF (Art.1-2 D. Lgs.62/2017)

I descrittori dei livelli di apprendimento

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione del comportamento



Allegato:

descrittori_sc.secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche di valutazione verticali di ed. civica

Allegato:

Griglie valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione del comportamento (L. 150/2024)

Allegato:

Scuola_Secondaria_Valutazione_Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Allegato 5_CRITERI AMMISSIONE 2025.docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Allegato:

Allegato 4_PROPOSTA DEFINITIVA VOTO DI AMMISSIONE (1).docx.pdf

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Rubriche per la guida all'osservazione, la valutazione e la certificazione delle dimensioni di competenza del profilo contenute nelle schede di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

rubriche_competenza_secondaria_nuove.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ROVERBELLA - MNEE818017

MALAVICINA - MNEE818028

CASTELBELFORTE "M. DI BELFIORE" - MNEE818039



Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. I docenti nella programmazione settimanale condividono gli obiettivi, le attività e le modalità di valutazione in itinere degli alunni. L'utilizzo periodico di prove comuni è sistematico e riguarda principalmente le discipline di italiano, di matematica e di lingua inglese; i risultati di queste prove hanno lo scopo di monitorare l'apprendimento degli studenti e l'efficacia dell'azione didattica dei docenti. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Nell'Istituto sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione.

Allegato:

_VALUTAZIONE PRIMARIA_VALUTAZIONE IN ITINERE aggiornato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglie di valutazione verticali di ed. civica

Allegato:

Griglie valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri valutazione del comportamento



Allegato:

Scuola_Primary_Valutazione_Comportamento-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

criteri ammissione primaria rivisti.pdf

RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Rubriche per la guida all'osservazione, la valutazione e la certificazione delle dimensioni di competenza del profilo contenute nelle schede di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

Allegato:

rubriche_competenze_primaria_nuove.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Nella scuola è presente un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali, per i quali sono programmati interventi individualizzati/personalizzati oltre ad attività di recupero sia nel lavoro quotidiano che all'interno di progetti.

Gli insegnanti utilizzano metodologie didattiche inclusive (attività graduate, attività semplificate, learning by doing, apprendimento cooperativo, brain storming, scaffolding, problem solving) ed il format per la redazione del PEI è stato aggiornato secondo la prospettiva BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA (D Lgs 66/2017 ss.mm.ii). Alla stesura del PEI partecipano tutti i docenti della classe o consiglio di classe, collaborando con gli specialisti, indicando quali interventi vengono effettuati e sottoscrivendo con i genitori le misure adottate (GLO). I PDP (per alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni non italofofoni, alunni con disagio socio-economico-culturale, alunni con altri disturbi evolutivi specifici) sono concordati con i genitori e condivisi da tutti i docenti ed aggiornati annualmente.

Si realizzano attività interculturali per valorizzare le diversità e contribuire al confronto tra civiltà e culture diverse. La scuola si è dotata, inoltre, di un protocollo nel quale si precisano le varie fasi per l'accoglienza, l'inserimento, il monitoraggio e la verifica degli interventi e delle attività dirette agli alunni stranieri neoarrivati, per i quali vengono realizzati interventi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello.

Molto buona la collaborazione con il territorio, in particolare con il Comune di Roverbella attento alla politica inclusiva, e le strutture sanitarie, per favorire l'inclusione degli alunni non italofofoni e degli alunni seguiti dai servizi sociali o dal tribunale dei minori per la progettazione di attività laboratoriali in Rete.

Nel nostro Istituto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) alla fine dell'anno scolastico effettua un'analisi dei dati relativi agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e



alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale per verificare l'efficacia degli interventi e fissare i criteri di lavoro per l'anno scolastico successivo attraverso l'elaborazione del piano annuale per l'inclusività (PAI).

Nell'Istituto Comprensivo di Roverbella sono presenti docenti individuati quali funzioni strumentali appartenenti all'area dell'inclusione, i quali si occupano dell'organizzazione e gestione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni non italofoeni oltreché dell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto realizza attività di inclusione in classe e fuoriclasse mediante lavori in piccoli gruppi, con interventi di personale esperto. Gli insegnanti utilizzano metodologie inclusive (attività graduate, interventi di contenimento, attività semplificate, esercizi guidati). Alla stesura dei PEI contribuisce il GLO, che si riunisce almeno 3 volte all'anno. I docenti indicano quali interventi vengono realizzati e sottoscrivono con i genitori le misure adottate. I PDP per alunni con DSA, alunni stranieri, alunni con disagio socio-culturale sono concordati con i genitori e condivisi da tutti i docenti ed aggiornati annualmente o al bisogno. Vengono realizzati interventi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello. La scuola promuove forme consolidate di collaborazione con l'Ente locale e le strutture sanitarie, per favorire l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni seguiti dai servizi sociali o dal tribunale dei minori. Inoltre, la scuola promuove: la progettazione di itinerari comuni per alunni BES; attività sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione; la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sui temi dell'inclusione. Le attività di recupero sono organizzate in orario curricolare anche attraverso l'intervento di operatori esterni in contemporaneità con i docenti curricolari, per favorire l'individualizzazione dell'apprendimento, ma anche in orario extracurricolare. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto sono realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono attività volte a migliorare le competenze in alcune aree disciplinari (lingua straniera, musica, italiano, ed. motoria e matematica). Si realizzano attività interculturali per valorizzare le diversità e contribuire al confronto tra civiltà e culture diverse.

Punti di debolezza:

Carente risulta il lavoro di consolidamento a casa da parte degli alunni con bisogni educativi speciali. Gli interventi di alfabetizzazione di vario livello non trovano consolidamento al di fuori della scuola, in quanto nell'ambiente extrascolastico non viene utilizzata la lingua italiana. Gli esiti delle attività di recupero degli alunni BES di fascia C non sempre risultano efficaci, a causa della carente collaborazione da parte delle famiglie, sia per aspetti culturali che psicologici.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Psicologhe della scuola

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il format per la redazione del PEI è quello ministeriale, aggiornato secondo la prospettiva BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA ai sensi del D Lgs 66/2017 e ss.mm.ii. Viene compilato dalle docenti della classe in collaborazione con la famiglia (GLO). Viene firmato da tutte le figure educative coinvolte e consegnato alla segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti, famiglia, educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è coinvolta nel processo educativo attraverso la condivisione della programmazione annuale; attraverso incontri su tematiche educative; usufruendo di uno sportello di ascolto gestito dalle psicologhe a scuola. Per alcune situazioni è disponibile il servizio di mediazione linguistico/culturale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento ai vari Piani Didattici Personalizzati e ai Piani Educativi Individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si programmano attività in continuità con i diversi ordini scolastici. Si progettano percorsi di orientamento alle scuole secondarie di secondo grado per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PI_giugno-2025.pdf



Aspetti generali

AREA DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

Dirigente Scolastico

È il legale rappresentante dell'istituzione scolastica

- assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi formativi
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa;
- garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, è titolare di autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- è titolare delle relazioni sindacali;
- dirige, coordina e valorizza le risorse umane interne alla scuola;
- può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica;
- adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
- promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica;
- facilita la comunicazione all'interno della scuola e tra questa e le altre Istituzioni presenti nel territorio;
- definisce gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione da seguire nell'elaborazione del PTOF;



- partecipa e concorre al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica;
- presiede il Collegio Docenti, il Comitato di Valutazione, i Consigli di Classe, i Consigli d'Interclasse, la Giunta Esecutiva.

Con il Dirigente Scolastico, fanno parte dello Staff e collaborano nelle fasi di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi le seguenti figure:

- Primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico
- Responsabili di Plesso
- Funzioni Strumentali

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto

- Delibera il Programma Annuale e il Conto Consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;
- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento;
- fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del Consiglio;
 - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
 - c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - d) criteri generali per la programmazione educativa;
 - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;



- f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto;

- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe;
- esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;
- esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento;
- esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici;
- si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

La Giunta esecutiva

- Predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- ha competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe;

Collegio dei Docenti

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare le progettazioni di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
- formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad



esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;

- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;
- valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza;
- approva il Piano di formazione dei docenti;
- elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

RAPPORTI SINDACALI

Rappresentante Sindacale Unitaria

- Indirizza assemblee sindacali per dare informazioni e per raccogliere istanze dai docenti e dal personale ATA;
- promuove incontri con il Dirigente Scolastico con richiesta formale sulla base di un O.d.G. preciso;
- partecipa ai lavori per la Contrattazione Integrativa di Istituto.

AREA SICUREZZA Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

- Coordina e gestisce il SPP che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente nel settore della sicurezza sul lavoro;
- effettua un'attenta valutazione dei rischi in collaborazione con il Datore di Lavoro e del Medico Competente;
- elabora il documento di valutazione dei rischi;



- partecipa alle riunioni periodiche;
- fornisce consulenza al Datore di Lavoro in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Medico Competente

- Collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria;
- collabora alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza; all'organizzazione del servizio di primo soccorso, considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria ordinaria ed eccezionale del personale esposto a rischi.

Addetti al primo soccorso

- Intervengono prontamente nei casi di primo soccorso;
- curano l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Squadre antincendio

- Valutano l'entità del pericolo;
- verificano l'effettiva presenza di una situazione di emergenza;
- intervengono in caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrati all'uso degli estintori;
- danno inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Collaboratori scolastici

Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione



del proprio lavoro, attività caratterizzate da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica. Sulla base delle mansioni proprie di questo profilo professionale, il collaboratore scolastico svolge le seguenti attività:

- sorveglianza degli alunni nelle aule e nei laboratori in caso di assenza momentanea dei docenti e negli altri spazi interni ed esterni degli edifici scolastici;
- apertura e chiusura dei locali scolastici e controllo dell'accesso agli stessi da parte degli alunni e del pubblico;
- pulizia/igienizzazione/sanificazione dei locali scolastici, degli spazi aperti e degli arredi;
- servizio di ausilio per il personale docente durante le attività didattiche;
- collaborazione con la segreteria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori svolgono le seguenti funzioni: -
sostituiscono il Dirigente Scolastico in tutti i
casi di sua assenza, impedimento o impegni
concomitanti, coadiuvandolo anche nei
rapporti istituzionali esterni con
l'Amministrazione Comunale e in quelli con
gli alunni e i genitori, con delega alla firma
degli atti; - sovrintendono, in stretta
collaborazione con il Dirigente, al buon
funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni
situazione potenzialmente pregiudizievole e
curando i rapporti con le figure di sistema
(Responsabili di Plesso, FF.SS., DSGA ecc...); -
collaborano con il Dirigente per tutte le
attività inerenti al funzionamento
amministrativo dell'Istituto; - vigilano
sull'orario di servizio del personale; -
collaborano con il D.S. nella predisposizione
degli organici e nella formazione delle classi; -
partecipano agli incontri con singoli o gruppi
di docenti per l'analisi di particolari situazioni
relative alle classi o a singoli alunni; -
collaborano con il D.S. nella formulazione
dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, verifica le

2



presenze durante il Collegio e redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti unitario; - partecipano agli incontri di staff; - collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, collaborando con le altre figure di sistema; - offrono supporto alle attività educativo-didattiche in caso di necessità; - collaborano all'effettuazione di Monitoraggi vari (valutazione d'istituto, efficacia commissioni, etc.); - collaborano con il D.S. per gli adempimenti di sicurezza, privacy e anticorruzione; - collaborano con il Dirigente nella predisposizione di atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff è nominato dal Dirigente ed è composto dai docenti che ricoprono funzioni di coordinamento e funzioni strumentali. Si occupa del coordinamento e della promozione delle varie attività culturali e didattiche, della gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.

1

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono individuate dal Dirigente Scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, al fine di garantire un'organizzazione efficiente e coerente con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Esse svolgono compiti di coordinamento, monitoraggio e sviluppo nei seguenti ambiti: - Area Piano Triennale

9



dell'Offerta Formativa (PTOF): assicura la pianificazione, l'aggiornamento e la verifica delle azioni previste dal PTOF, coordinando progettualità e interventi formativi; - Area Inclusione: promuove politiche e pratiche inclusive, coordinando la gestione della documentazione relativa agli alunni con BES e favorendo la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali; - Area Continuità e Orientamento: garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e coordina le attività di orientamento, con particolare attenzione ai passaggi chiave del percorso scolastico; - Area Valutazione, Autovalutazione e INVALSI: sovrintende ai processi di valutazione interna ed esterna dell'Istituto, cura il RAV e analizza i dati delle prove INVALSI per supportare la progettazione e il miglioramento continuo. In ogni area collaborano con le Funzioni Strumentali, nello svolgimento dei loro compiti, delle commissioni composte da docenti dei vari ordini.

Capodipartimento

Funzioni del Coordinatore delle Aree curriculari: 1. Si relaziona con la Funzione strumentale per l'aggiornamento del PTOF; 2. Propone acquisti di materiali; 3. Coordina la programmazione e la progettazione disciplinare; 4. Raccoglie le proposte per l'adozione dei libri di testo.

8

Responsabile di plesso

- Sono membri dello staff di direzione e partecipano alle riunioni apposite; - Coordinano gli aspetti organizzativi e di sicurezza del loro plesso, in collaborazione

10



con il Dirigente; - Curano le relazioni con le famiglie degli alunni, coordinandosi con il Dirigente; - In collaborazione con il Dirigente e i collaboratori, predispongono il calendario degli impegni collegiali d'istituto, relativamente all'unità scolastica di riferimento; - Collaborano con il Dirigente per la collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per l'effettuazione di supplenze retribuite; - Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nelle relative classi; - Provvedono alla messa a punto dell'orario scolastico dell'unità scolastica (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); - Mantengono i contatti con gli uffici di segreteria per il ritiro della posta; - Raccolgono e vagliano le adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; - Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie all'unità scolastica; - Raccolgono il materiale da inserire nel sito web e lo trasmettono alla FS d'area; - Verbalizzano le sedute del Collegio docenti specifico; - Predispongono e diffondono modelli e materiali per i docenti; - Redigono, in collaborazione con i collaboratori, un elenco di interventi necessari nell'unità scolastica da inoltrare all'Amministrazione Comunale e segnalano eventuali situazioni di rischi con tempestività; - Riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico riguardo all'andamento, ai problemi e alle esigenze dell'unità scolastica;



- Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia dell'unità scolastica e segnalano eventuali anomalie al DSGA; - Gestiscono l'organizzazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione e l'organizzazione dei colloqui individuali/settimanali dei docenti; - Rivestono un ruolo importante nell'ambito relazionale, per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio hanno l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti, organizzare e controllare l'assistenza alla ricreazione; con gli alunni rappresentano il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola, raccolgono e vagliano adesioni ad iniziative generali; con il personale esterno alla scuola hanno il compito di essere punto di riferimento nell'unità scolastica per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD 1

Team digitale

1. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; 2. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; 3. Individua soluzioni 1



	metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; 4. Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole e l'attività dell'Animatore Digitale.	
Referenti campionati studenteschi e campionati sportivi	Promuovono e coordinano l'organizzazione dei progetti inerenti l'area.	3
Referente d'Istituto per l'Educazione Civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Con il Referente collabora un gruppo di lavoro composto da 3 docenti.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo.	1
Nucleo Autovalutazione d'Istituto	Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	1
Comitato di valutazione del servizio dei docenti	- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor; - valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la	1



riabilitazione del personale docente.

Coordinatore di
classe/interclasse/intersezione

- In assenza del Dirigente Scolastico, presiede con delega scritta dello stesso, le riunioni del Consiglio di classe/interclasse/intersezione e relaziona al Dirigente Scolastico sui risultati dell'incontro; - Segnala per tempo al Dirigente eventuali punti da inserire all'o.d.g. delle riunioni periodiche; - Cura, insieme al segretario, la tenuta dei verbali delle riunioni; - Garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della classe/sezione; In aggiunta, nella scuola secondaria di I grado: - coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e cura la redazione della progettazione annuale di classe, controllandone la realizzazione; - presenta il documento di valutazione alle famiglie; - prende contatti con la segreteria della scuola per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione; - coordina gli interventi di recupero e potenziamento; - relaziona in merito all'andamento generale della classe; - si occupa di prendere contatti con la segreteria, previo accordo con il Dirigente Scolastico, per l'invio di comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi per esigenze particolari (disagio degli allievi, problemi di salute, assenze ripetute, scarso impegno ecc.); - prende contatti, anche su mandato del Dirigente Scolastico, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri con gli stessi; - segnala al Dirigente eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul

48



funzionamento dell'attività didattica; - redige e consegna al Dirigente Scolastico, al termine delle lezioni, la relazione delle attività effettivamente realizzate dal Consiglio di Classe; - per le classi terze, redige le relazioni per la commissione d'esame e raccoglie i programmi disciplinari; - coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale.

Segretario del Consiglio di
classe/interclasse/intersezione

- È il responsabile della redazione e della tenuta del registro dei verbali; - compila il verbale con particolare attenzione alla segnalazione delle assenze e delle presenze dei membri del consiglio di classe/interclasse/intersezione e all'o.d.g., come indicato nella comunicazione interna; - compila il verbale, seduta stante o entro sette giorni, per permettere al Dirigente Scolastico e ai membri del Consiglio di vedere la registrazione di quanto si è detto e le decisioni prese e successivamente firma il verbale; - lavora a stretto contatto con il Coordinatore di classe, coadiuvandolo in materia di programmazione, coordinamento didattico, rapporti interdisciplinari e dialogo con le famiglie; - cura la raccolta di tutti i documenti del Consiglio di classe, rendendoli disponibili per ogni consultazione; - procede alla stesura del verbale in forma compiuta e lo sottopone all'approvazione del Presidente (Coordinatore o Dirigente Scolastico).

48

Referenti salute e benessere

Promuovono e coordinano interventi e iniziative legati al benessere degli alunni e della comunità scolastica

2



Referente benessere dei lavoratori	Coordina le azioni per la sicurezza	1
------------------------------------	-------------------------------------	---

Referente del Coordinamento pedagogico della scuola dell'infanzia	Sostiene, orienta, controlla e cura le attività dei servizi educativi, facilitando il confronto, lo scambio di esperienze e la formazione.	1
---	--	---

Referente per le attività culturali e i rapporti con il territorio	1. Progetta e promuove iniziative culturali all'interno dell'istituto; 2. Coordina progetti extracurricolari legati alla cultura; 3. Crea e mantiene contatti con enti locali, biblioteche, musei, associazioni culturali, teatri, fondazioni.	1
--	--	---

Commissione mensa	1. Progetta e promuove iniziative culturali all'interno dell'istituto; 2. Coordina progetti extracurricolari legati alla cultura; 3. Crea e mantiene contatti con enti locali, biblioteche, musei, associazioni culturali, teatri, fondazioni.	1
-------------------	--	---

Gruppo di lavoro per l'Educazione Civica	Collabora con il Referente d'Istituto nell'organizzazione dei progetti inerenti l'area.	1
--	---	---

Team antibullismo e per l'emergenza	Collabora con il referente nelle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo. Al team partecipano anche psicologi, forze dell'ordine e assistenti sociali.	1
-------------------------------------	---	---

Referente Commissione orario	1. Stende l'orario scolastico provvisorio dell'inizio delle attività e l'orario definitivo dell'intero anno scolastico; 2. Rimodula l'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse.	1
------------------------------	--	---

Commissione orario	1. Collabora con il referente nella stesura dell'orario scolastico provvisorio dell'inizio	1
--------------------	--	---



delle attività e l'orario definitivo dell'intero anno scolastico. 2. Rimodula l'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse; 3. Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti.

Gruppo di lavoro per la
revisione dei documenti

1. Verifica completezza, correttezza, chiarezza e coerenza dei contenuti; 2. Valuta la conformità con norme, regolamenti o linee guida applicabili; 3. Adegua alle nuove normative o procedure aggiornate; 4. Raccoglie feedback da utenti o destinatari del documento; 5. Verifica che il documento rivisto rispetti tutti i requisiti stabiliti.

1

Referente del gruppo di lavoro
per l'attivazione di scambi
anche virtuali con Istituzioni
scolastiche all'estero
(ETwinning/Erasmus)

1. Propone e sviluppa idee progettuali in collaborazione con docenti della propria scuola e di scuole estere. 2. Cura la redazione e l'invio delle candidature per progetti Erasmus+ (KA1 o KA2). 3. Tiene contatti con i National Support Services (NSS) o Agenzie Nazionali. 4. Attiva scambi culturali virtuali tra studenti e organizza, se previsti, scambi in presenza; 5. Promuove la partecipazione ai corsi di formazione Erasmus+ (Job Shadowing, corsi strutturati).

1

Gruppo di lavoro per
l'attivazione di scambi anche
virtuali con Istituzioni
scolastiche all'estero
(ETwinning/Erasmus)

Collabora con il referente nell'organizzazione di progetti e attività inerenti l'area.

1

Referente del gruppo di lavoro
per lo sviluppo delle
competenze STEM e delle
competenze digitali

1. Sostenere l'innovazione didattica e digitale nell'istituto; 2. Promuovere una didattica laboratoriale, attiva e inclusiva nelle discipline STEM; 3. Favorire l'uso consapevole

1



delle tecnologie digitali da parte di docenti e studenti; 4. Potenzia le competenze chiave per il futuro, in linea con le linee guida ministeriali e il Piano Scuola 4.0. Con il Referente, nell'organizzazione di progetti e attività inerenti l'area, collabora un gruppo di lavoro composto da 6 docenti.

Gruppo di lavoro per
l'inclusione

Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti coordinatori di classe o di equipe pedagogica, dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, dai docenti di sostegno, dai docenti referenti di plesso, rappresentante degli Enti locali (assistente sociale, responsabile del servizio), dal referente Neuropsichiatria Infantile/Unità Medica di Valutazione e dai genitori/tutori. Le funzioni del gruppo sono: 1. Elabora e concorda in collaborazione con l'area del progetto gli strumenti per procedere all'analisi dei bisogni individuali; 2. Concorda le strategie di intervento in coerenza con gli assi culturali del PTOF; 3. Formula proposte per favorire/migliorare l'integrazione degli alunni con disagio; 4. Verifica e valuta periodicamente i risultati degli interventi e elabora strategie per migliorarle.

1

Referenti Biblioteca scolastica

1. Organizza attività atte a promuovere la lettura anche in collaborazione con Enti e Librerie; 2. Cura i rapporti con la Biblioteca cittadina.

2

Referenti ambienti di
apprendimento

I Referenti per gli ambienti di apprendimento linguistico, STEM, musicale e motorio: 1. Custodiscono e conservano il materiale didattico in dotazione; 2.

7



Definiscono e controllano le modalità di utilizzo e funzionamento degli ambienti di apprendimento; 3. Coordinano le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature; 4. Supervisionano la manutenzione regolare delle palestre e di altre strutture sportive della scuola; 5. Collaborano con il personale tecnico per garantire che le attrezzature sportive siano sicure, funzionanti e in conformità con le normative di sicurezza; 6. Pianificano l'uso ottimale degli spazi sportivi della scuola per massimizzare l'accessibilità agli studenti e al personale; 7. Programmano e gestiscono le attività del laboratorio; 8. controllano periodicamente gli strumenti e le attrezzature

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Personale utilizzato per offrire momenti di compresenza, effettuare sostituzioni e lavorare in piccolo gruppo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'organizzazione oraria è stata predisposta utilizzando i docenti dell'ex organico potenziato in: sostituzione di alcune ore del secondo collaboratore; attività curriculari, con insegnamenti disciplinari; attività in compresenza, in modo da distribuire equamente le attività per le esigenze degli alunni (attività di alfabetizzazione e miglioramento delle competenze in lingua italiana, recupero delle abilità linguistiche e matematiche degli alunni con difficoltà di apprendimento). Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'organizzazione oraria è stata predisposta utilizzando i docenti dell'ex organico potenziato in: sostituzione di alcune ore del primo collaboratore; attività curriculari, con insegnamenti disciplinari; attività in compresenza, in modo da distribuire equamente le attività per le esigenze degli alunni (miglioramento delle competenze in lingua italiana, recupero delle abilità linguistiche degli alunni con difficoltà di apprendimento). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Recupero e alfabetizzazione	1
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE	L'organizzazione oraria è stata predisposta utilizzando i docenti dell'ex organico potenziato	1
-----------------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	in: attività curricolari, con insegnamenti disciplinari; attività in compresenza, in modo da distribuire equamente le attività per le esigenze degli alunni (miglioramento delle competenze in lingua inglese) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
---	---	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti - rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti -al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - predispone le delibere del Consiglio di Istituto; - provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere contabile; - organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo e ausiliario.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo informatico Cura, smistamento della corrispondenza, anche elettronica Cura dell'albo on line Attività sindacale Assemblee, rapporti con RSU Gestione degli scioperi Funzionamento degli Organi Collegiali interni Convocazioni Cura del calendario delle attività scolastiche



Ufficio acquisti

Attività negoziali e contrattuale istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi Gestioni inventario e magazzino – RDO - gestione acquisti Mepa. Gestione pratiche Privacy

Ufficio per la didattica

Gestione alunni iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie
Gestione INVALSI Registro Elettronico Gestione infortuni alunni
Gestione infortuni personale Gestione scrutini, esami, valutazioni e scheda di valutazione Visite guidate e viaggi di istruzione; scambi culturali Attività sportiva Esoneri e partecipazione ad attività Gestione adozione libri di testo e cedole librarie

Ufficio per il personale A.T.D.

- Si occupa delle ricostruzioni di carriera, delle graduatorie interne d'istituto e dell'individuazione dei soprannumerari; - segue le pratiche relative alla gestione dei contratti e alla cessazione degli stessi; - cura i fascicoli personali dei lavoratori; - si occupa della gestione delle assenze/presenze del personale e degli adempimenti ad essa connessi.

Settore servizi contabili

Gestione finanziaria Impegni, liquidazioni e pagamenti delle Spese Accertamenti e riscossioni delle Entrate Trattamento accessorio economico al personale Adempimenti contributivi e fiscali Anagrafe delle prestazioni Gestione TFR Gestione Fondo d'Istituto Altre indennità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Utilizzo di Firma Elettronica Avanzata



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute – Rete SPS Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 19 – Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle scuole primarie della provincia di Mantova per l'area motoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali - CTI di Mantova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Brescia, Verona, UNIMORE e con l'Istituto Superiore Bonomi Mazzolari



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione per formazione e tirocinio

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti Superiori Mantova

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio studenti frequentanti istituti superiori

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione per formazione e tirocinio

Denominazione della rete: AISAM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scopo per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo: "Rete @attentialbullo Mantova Ambiti 19-20"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative, le istituzioni, gli enti e le associazioni non-profit aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sia in 7 ambito scolastico, sia nei contesti extrascolastici, con interventi strutturali e innovativi ed in particolare a: □ attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di l'alfabetizzazione digitale) rivolti a studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente, con la finalità di favorire l'educazione digitale, emotiva e civica; □ favorire, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni □ attivare, per tutte le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie educative, organizzative e relazionali per prevenire forme di bullismo □ formare, indirizzare, supportare e monitorare l'operato dei Team Antibullismo da costituire nelle singole istituzioni scolastiche, coordinati dal dirigente scolastico e composti dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari), con la funzione di a) definire gli interventi di prevenzione del bullismo da attuare a livello di Istituto, con la partecipazione del presidente del Consiglio di istituto e dei rappresentanti degli studenti b) intervenire tempestivamente (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo, eventualmente con il supporto del Team per



l'emergenza e supportare le vittime (alunni/studenti e famiglie). □ favorire l'elaborazione programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio. La Rete propone l'accoglimento nei contratti formativi e nei regolamenti delle singole istituzioni scolastiche di strategie per favorire azioni riparatrici di gesti di bullismo: possibilità di contribuire al decoro della scuola, alla formazione degli alunni, ad associazioni di volontariato del territorio, in base all'età e a quanto ritenuto opportuno. □ In base alla tipologia ed all'entità dell'episodio, l'intervento del team operativo della scuola, assistito dai docenti dell'alunno, potrà essere supportato da professionisti (psicologo...) e da esperti esterni per la realizzazione di laboratori didattici con gli alunni. □ promuovere la costituzione di un tavolo di lavoro istituzionale permanente, il Team per l'emergenza, operativo a livello provinciale, a supporto delle scuole, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative. volto a coordinare le iniziative di formazione e gli interventi sul territorio provinciale, nonché a monitorare la manifestazione di episodi di bullismo/cyberbullismo. . Il tavolo rappresenta i principali soggetti coinvolti sulla tematica: dirigente AT Mantova, referente provinciale per bullismo e cyberbullismo, Prefettura, Questura, ATS Valpadana, specialisti (psicologo, ...). □ favorire l'elaborazione e l'adozione, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, di un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime l'inserimento nel PTOF e nel Patto di corresponsabilità educativa delle istituzioni scolastiche delle azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria □ promuovere l'accesso alla formazione della piattaforma ELISA e l'utilizzo delle risorse del progetto SIC "Safer Internet Centre", tramite la il sito del progetto "Generazioni Connesse" (www.generazioniconnesse.it) □ coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione alle famiglie, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico; 8 □ diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate. □ utilizzare approcci innovativi, concreti e interattivo, che favoriscano il protagonismo degli studenti nella partecipazione e nelle proposte, privilegiando il ricorso alla peer education e alla life skills education, in coerenza con il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) □ partecipare o favorire l'adesione della Rete e/o delle singole istituzioni scolastiche a bandi, progetti nazionali ed internazionali (Erasmus, Comenius, e-twinning, ...), iniziative di scambio culturale allo scopo di promuovere la circolazione di buone pratiche formative e didattiche relative alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo..



Denominazione della rete: UCIPEM: unione consultori prematrimoniali e matrimoniali del centro di consulenza familiare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I centri di promozione della Legalità Falcone e Borsellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sfera Futura: immersi nella formazione del futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con CSV Lombardia sud - E.T.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione Ambito 19

Piano di Formazione Interambito – seconda annualità AREA 1 – Autonomia organizzativa e didattica. Formazione del middle management AREA 2 – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base AREA 3 – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento AREA 4 – Bisogni Educativi Speciali AREA 5 – CLIL AREA 6 – Coesione sociale e prevenzione del disagio AREA 7 – Integrazione e competenze di Cittadinanza: Educazione alla Legalità e cittadinanza globale, digitale, interculturale

Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sofia - Il sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento dei docenti



Varie iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR ai sensi della direttiva 170/2016.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Titolo attività di formazione: Valutazione e autovalutazione: corso formazione RAV, PTOF, PDM

- Il RAV e il SNV: la struttura del RAV e le Rubriche di Valutazione. - Valutazione e Autovalutazione in prospettiva inclusiva. - Acquisire indicazioni metodologiche per la stesura del piano di miglioramento. - Acquisire indicazioni metodologiche per l'individuazione di indicatori che consentano di monitorare l'attuazione del piano di miglioramento. - Analizzare il piano di miglioramento per individuare eventuali criticità e punti di forza. - Acquisire strumenti utili all'individuazione di percorsi di miglioramento coerenti con le priorità e gli obiettivi di processo del RAV.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sia dalla rete di ambito sia dalla singola scuola sia dall'USR Lombardia



Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy (GDPR)

La formazione è finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• a distanza in modalità sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione

- Analisi rubriche di competenza proposte dall'Invalsi; - Progettazione compiti significativi trasversali per classi. - Utilizzo GSuite - Approfondimenti normativa Bes.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• in presenza /online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

- Primo soccorso; - incendio; - preposti; - manovre salvavita; - uso defibrillatore; - formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Webinar e corsi coerenti con il PTOF

- i percorsi scolastici degli alunni non italofoni e le attenzioni didattiche specifiche. - la formazione sugli strumenti e le metodologie volte a favorire la didattica inclusiva e l'autonomia nell'apprendimento; - aggiornamento disciplinare e metodologico sui principali temi dell'innovazione didattica; - i temi di fondo della pedagogia e della didattica più innovative: i metodi attivi, la motivazione, l'individualizzazione degli apprendimenti, l'educazione alla libertà e all'autonomia.

Destinatari	Tutti i docenti interessati di ogni ordine
Modalità di lavoro	• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuole che promuovono salute – Rete SPS Lombardia

La promozione della salute nelle scuole, il "fare rete" per star bene e migliorare gli apprendimenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • in presenza/on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione con animatore digitale USR Lombardia e animatore digitale interno all'IC

Corso di formazione sull'utilizzo di arduino, di robot per la didattica e strumenti Stem

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• online e presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione alunni con BES.

La formazione prenderà in esame i seguenti argomenti: PEI e PDP Disturbi specifici di apprendimento: dislessia e disortografia (definizione, modello psicologico e prova pratica); discalculia e disortografia (definizione, modello psicologico e prova pratica). I campanelli d'allarme (per infanzia, primaria e secondaria). Strumenti compensativi e dispensativi con riferimenti anche alle linee guida di intervento ministeriali, accenni ai test per la diagnosi di DSA e lettura di una relazione clinica. ADHD e disturbo non verbale (definizione, modello psicologico, diagnosi e strategie di intervento).

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento IRC

Aggiornamento

Destinatari	Docenti della disciplina IRC
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso "Generazioni Connesse"

Prosegue la formazione che ha portato alla stesura del documento di ePolicy dell'Istituto. In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni scuola un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso bullismo/cyberbullismo

Promuovere la sensibilizzazione negli alunni in merito alle insidie dei nuovi media. Individuare strategie efficaci per contrastare la dipendenza da internet e nuove tecnologie. Approfondire tematiche connesse alle competenze digitali, alla privacy e alla sicurezza online.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta sia dalla rete di ambito sia dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione PEI in chiave ICF

Formazione interna

Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione TIC

Formazione interna

Destinatari	Docenti scuola secondaria
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sfera Futura - immersi nella



formazione del futuro

Percorsi di formazione attivati dalla Rete relativi alla valutazione per l'apprendimento, la transizione al digitale, le competenze STEAM, l'outdoor education e il PEI digitale/informatizzato.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Approfondimento

Il piano di formazione è stato steso sulla base delle esigenze rilevate attraverso un questionario rivolto al corpo docente (Google Moduli).



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA: amministrativo PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Privacycert di Zampetti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacycert di Zampetti

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA DSGA: SICUREZZA

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA: amministrativo GESTIONE PENSIONI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Aisam e reti di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA assistenti amministrativi Gestione del sito web albo pretorio on line e registro elettronico

Destinatari

DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA assistenti amministrativi: la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA: la sicurezza nei luoghi di lavoro e la gestione delle emergenze



Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'applicazione del codice dell'Amministrazione Digitale (P.E.C, e firma digitale);

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA amministrativo: procedimento amministrativo, accesso agli atti e trasparenza.



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale ATA amministrativo e DSGA: gestione bandi ed appalti

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Aisam